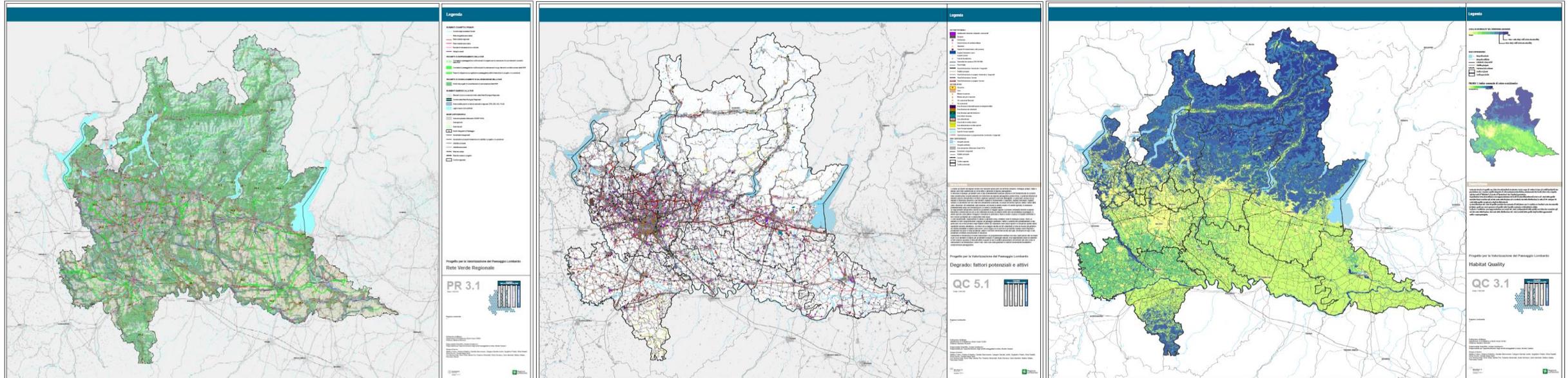




Il Piano Paesaggistico regionale (PPR)



Principali elementi di novità

- Un Quadro conoscitivo rinnovato, aggiornato
- Una diversa scala di elaborazione e rappresentazione ed una diversa Disciplina più ricca articolata e completa
- Gli Ambiti geografici di Paesaggio (AGP): Obiettivi e indirizzi per la pianificazione locale
- La mappatura dei Servizi Ecosistemici
- La Rete Verde regionale: progetto strategico di valorizzazione fruitiva del territorio
- Le Aggregazioni di immobili e aree di valore paesaggistico



Gli elaborati del Quadro Conoscitivo

IDENTITÀ – CARATTERI- VALORI

- Tavola 1.1 Fasce di paesaggio
- Tavola 2.1 Sistema della naturalità
- Tavola 2.2 Sistema del paesaggio antropico
- Tavola 2.3 Sistema idro-geo-morfologico
- Tavola 2.4 Morfologie territoriali dei paesaggi urbanizzati
- Tavola 3.1 Habitat Quality
- Tavola 3.2 Valori del paesaggio agrario
- Tavola 3.3 Valori del paesaggio antropico

ATTENZIONI (Tavole di sintesi)

- Tavola 6.1 Territori d'attenzione: densità delle pressioni sul paesaggio
- Tavola 6.2 Classi di valore paesaggistico

PRESSIONI - RISCHI

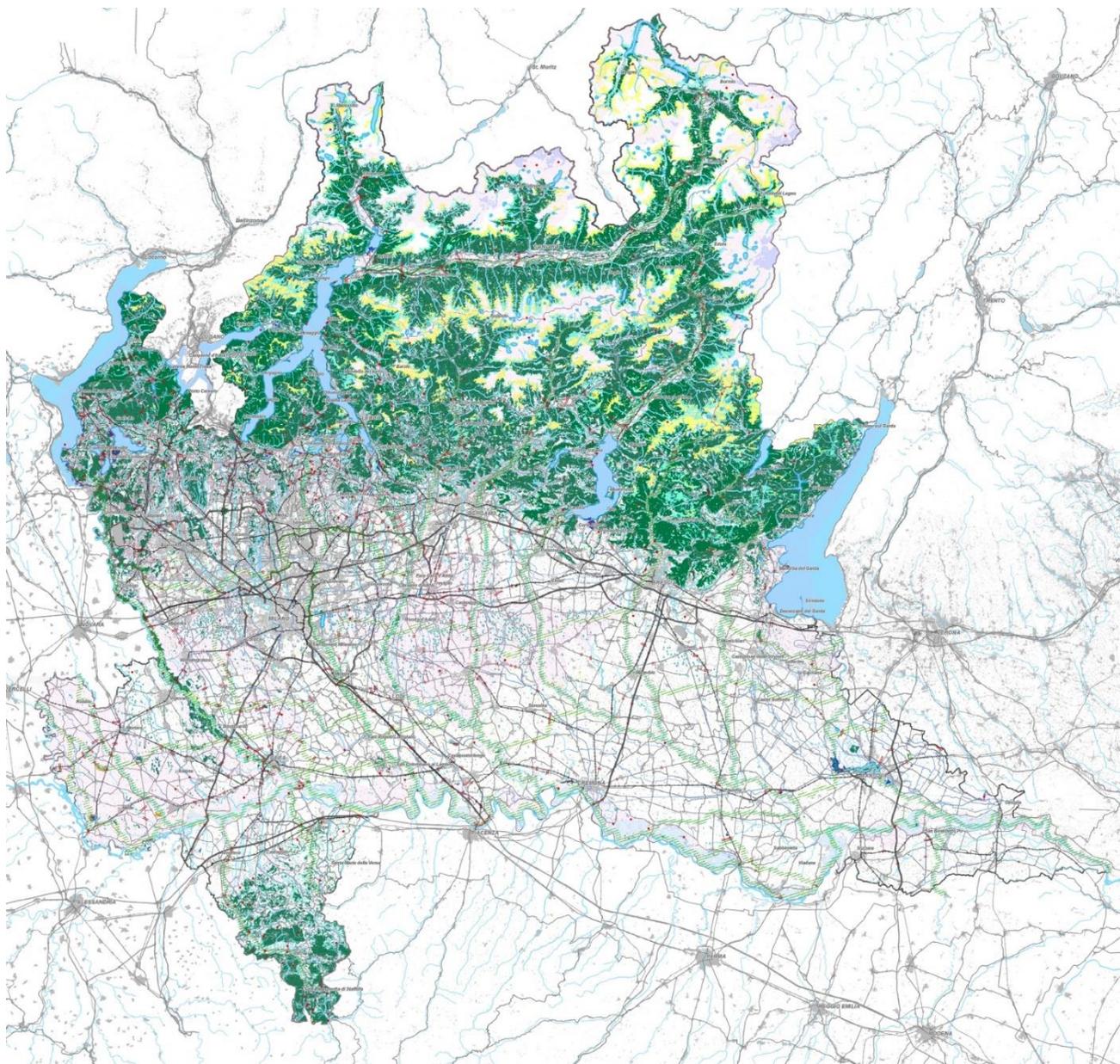
- Tavola 4.1 Trasformazioni d'uso del territorio: processi di antropizzazione dei suoli dal 1954 al 2018
- Tavola 4.2 Pressioni insediative. Previsioni urbanizzative negli strumenti di pianificazione vigenti e negli accordi di programmazione territoriale
- Tavola 4.3 Livelli di impermeabilizzazione dei suoli
- Tavola 5.1 Degrado: fattori potenziali e attivi
- Tavola 5.2 Elementi di minaccia per gli ambiti agricoli: processi di semplificazione, degrado e abbandono

TUTELE

- Tavola 7.1 Quadro dei Beni tutelati per legge

REPERTORI

Il sistema della naturalità



ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

- Geositi
- Monumenti naturali

SPAZI APERTI NATURALI

- Ghiacciai
- Praterie naturali
- Boschi
- Rimboschimenti
- Cespuglieti
- Vegetazione ripariale

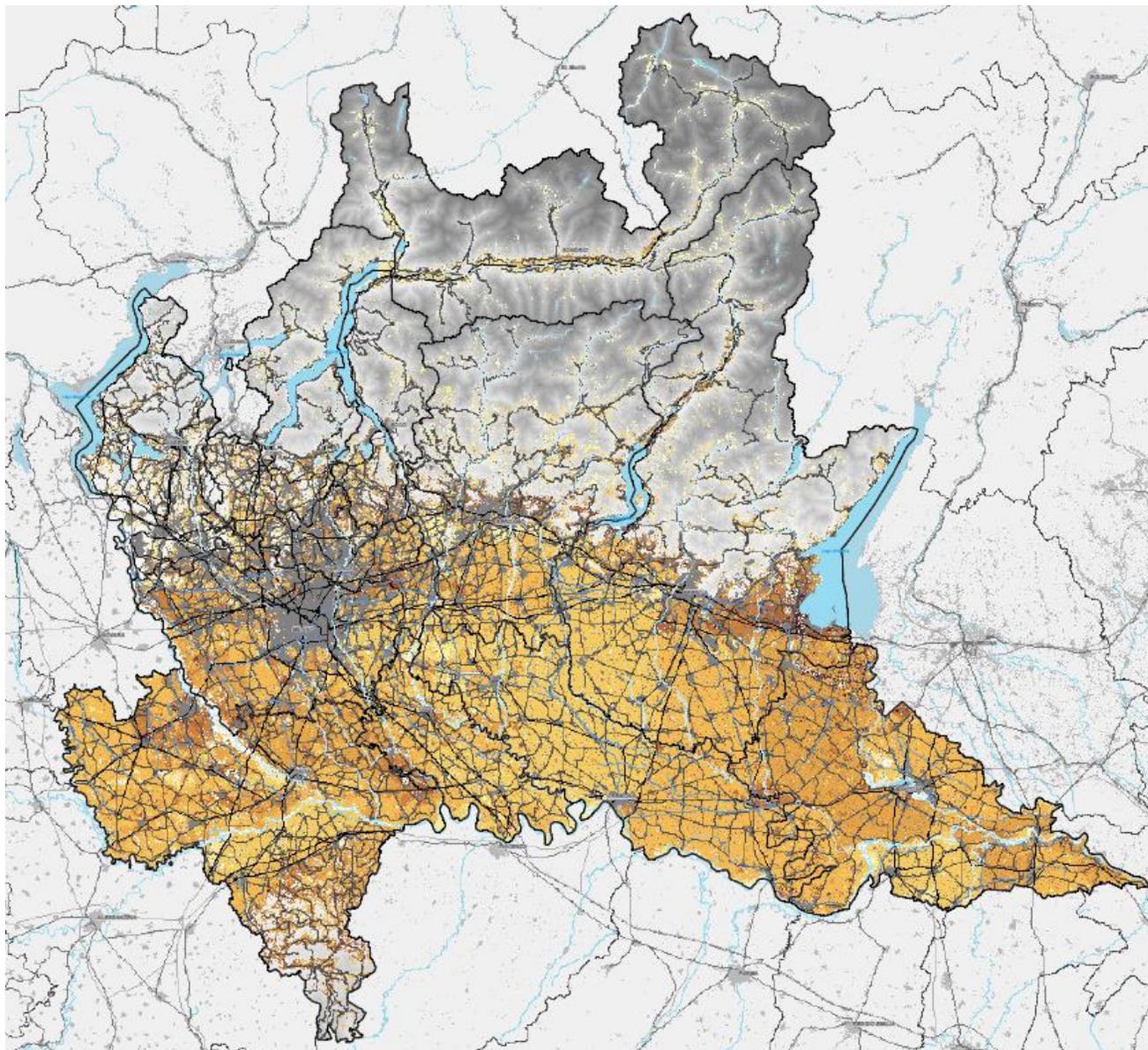
ELEMENTI IDROGRAFICI

- Fontanili
- Aree umide
- Laghi
- Argine maestro del fiume Po
- Corsi d'acqua naturali
- Corsi d'acqua artificiali

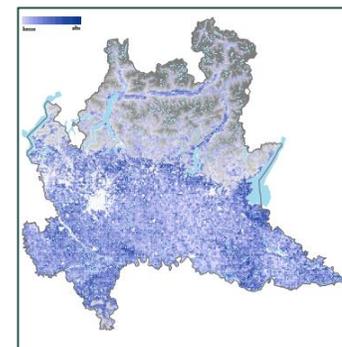
SISTEMI DI RILEVANZA ECOLOGICA

- Aree prioritarie per la biodiversità
- Corridoi ecologici
- Varchi della RER

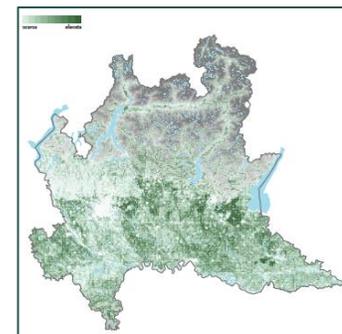
Valore paesaggistico e caratterizzazioni del territorio rurale



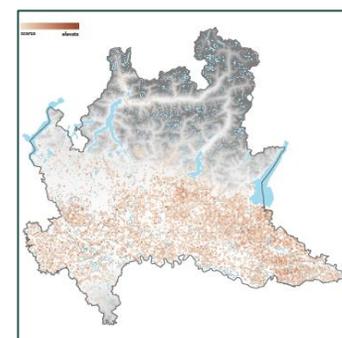
Tav. QC 3.2



Diversificazione delle colture agricole

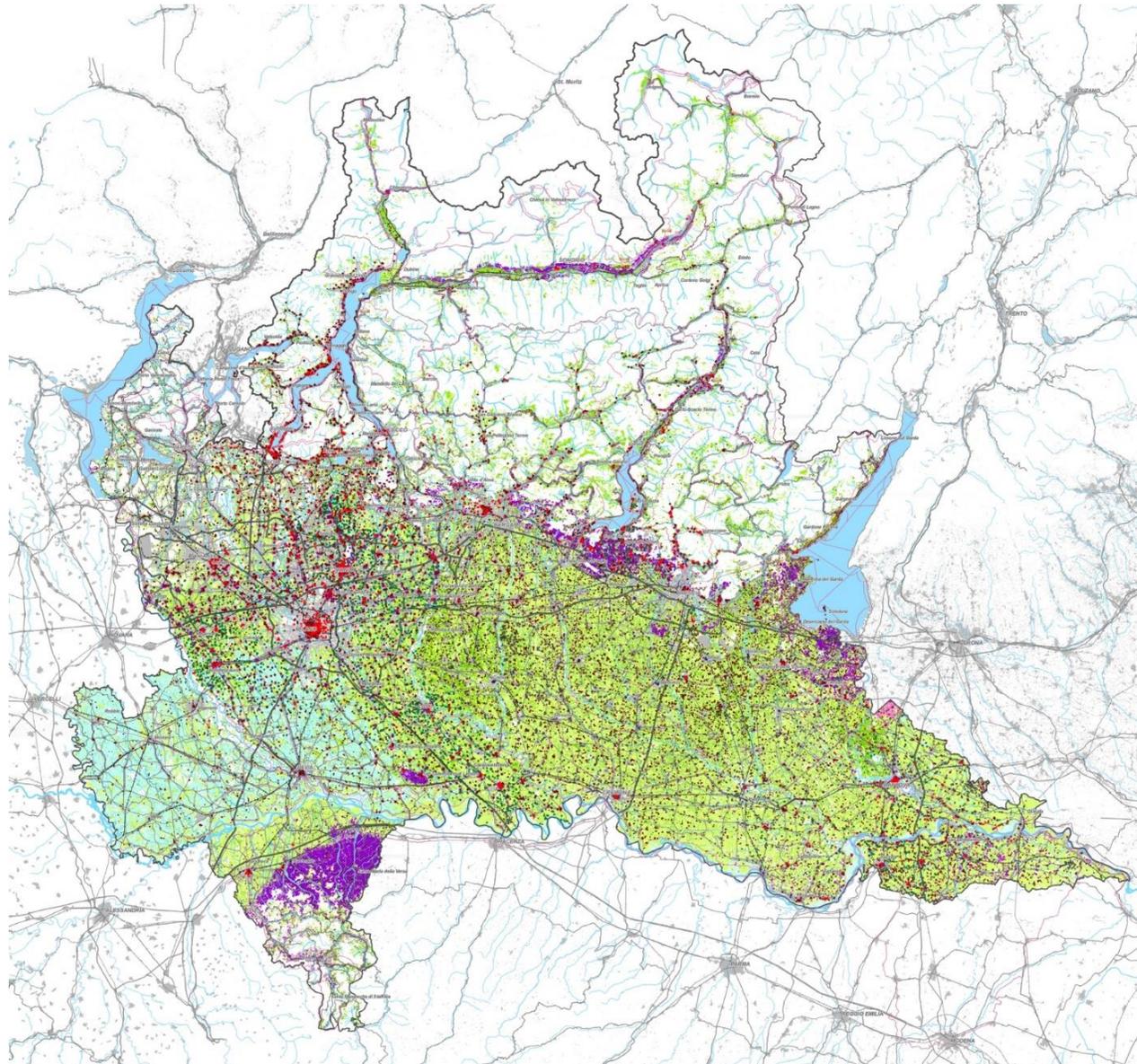


Presenza di elementi di naturalità



Elementi di rilevanza antropico culturale

Il sistema antropico: sistema insediativo e sistema agricolo/rurale



MATRICE STORICO MORFOLOGICA DEL SISTEMA INSEDIATIVO

- Architetture civili
- Architetture industriali, infrastrutture ed impianti
- ◆ Architetture fortificate e religiose
- Rilevanze archeologiche
- Nuclei di antica formazione
- Percorsi di interesse storico paesaggistico
- Tracciati paesaggistici
- Navigli e canali principali

MATRICE STORICA E USO DEL TERRITORIO AGRICOLO

- Architetture rurali
- Alpeggi e malghe
- Insediamenti produttivi agricoli
- Prati permanenti
- Risaie
- Seminativo semplice
- Marcite
- Vigneti
- Uliveti
- Frutteti
- Filari
- Terrazzamenti agricoli
- Aree DOC, DOCG, DOP e IGP

Gli elaborati del Quadro Progettuale (QP)

TAVOLE

Tavola PR1	Paesaggi di Lombardia - Individuazione degli Ambiti Geografici di Paesaggio (scala 1:300.000)
Tavola PR2	Elementi qualificanti il paesaggio lombardo (scala 1:300.000 - 1: 100.000)
Tavola PR3.1	Rete Verde Regionale (scala 1:300.000)
Tavola PR3.2	Rete Verde Regionale (scala 1: 100.000)

57 Ambiti Geografici di Paesaggio (AGP)

SCHEDE AGP = TOOLBOX



Riferimenti amministrativi, strumenti e tutele vigenti
indicazione degli strumenti di pianificazione e tutela vigenti,
elenco dei beni assoggettati a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004



Elementi strutturanti
descrizione della trama geo-storica, sintesi degli elementi
strutturanti e dei detrattori e criticità paesaggistiche



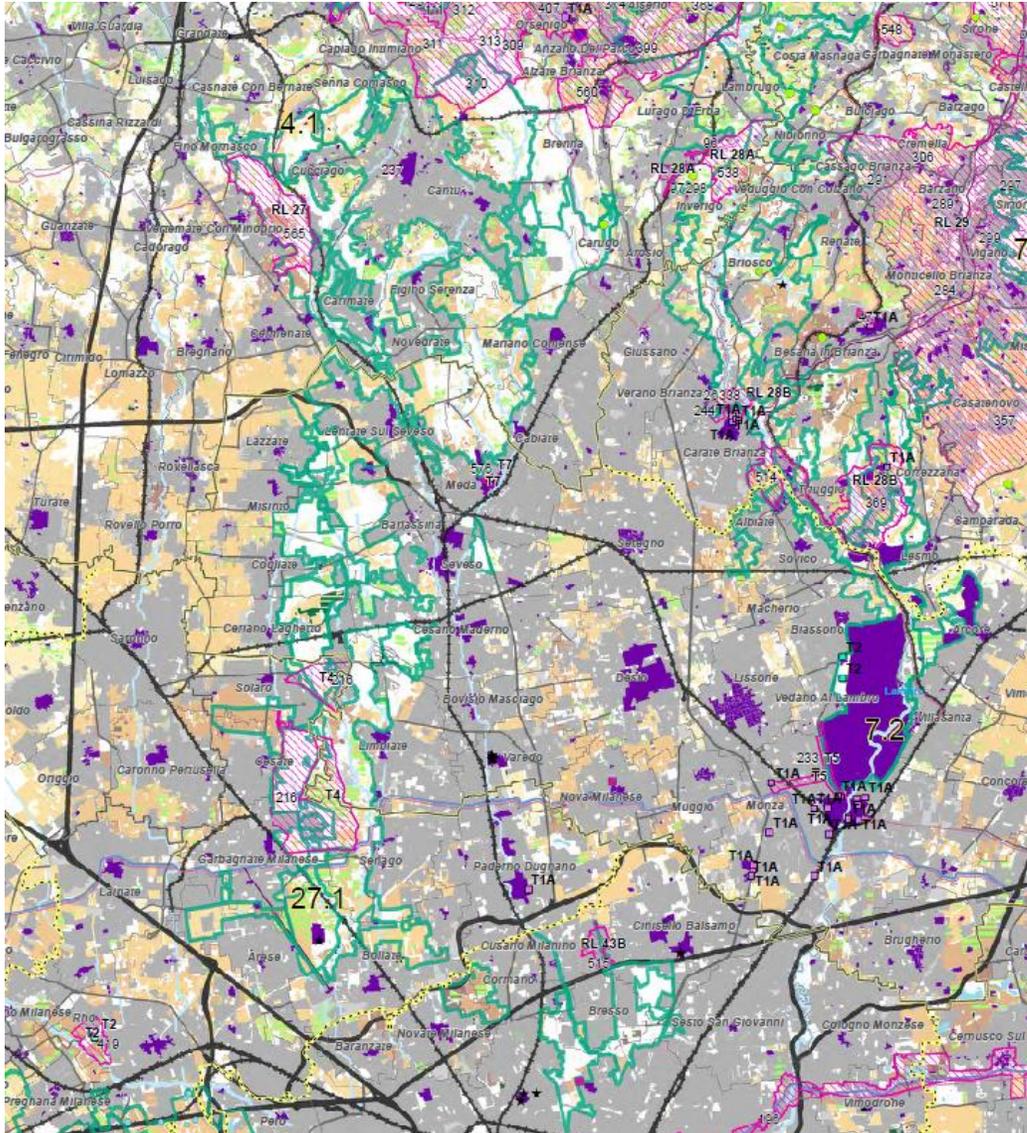
Obiettivi ed orientamenti strategici per la pianificazione
locale e di settore, indirizzi per **l'attuazione** della Rete Verde
Regionale

obiettivi declinati rispetto al sistema idro-geo-morfologico, agli
ecosistemi, all'impianto agrario e rurale, ai sistemi storico-
culturali;

Disegno della Rete Verde Regionale contestualizzato per
singolo AGP

PARCO DELLE GROANE

n x 3 SCHEDE AGP



stralcio Tavola PPR – PR2 “Elementi qualificanti il paesaggio lombardo”

4.1 BRIANZA COMASCA

Ambito di paesaggio caratterizzato da insediamenti diffusi in ambito naturalistico collinare con presenza di ville e di giardini storici

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI, STRUMENTI E TUTELE VIGENTI

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI

Provincia di Como

Unione dei Comuni Lombardi Terre di Frontiera; Bizzarone, Faloppio, Ronago, Uggiate-Trevano

Comuni appartenenti all'AGP (64)

Albiolo, Alserio, Alzate Brianza, Anzano del Parco, Appiano Gentile, Arosio, Beregazzo con Figliaro, Binago, Bizzarone, Bregnano, Brenna, Bulgarograsso, **Cabiate**, Cadorago, **Cantù**, Capiago Intimiano, **Carimate**, **Carugo**, Casnate con Bernate, Cassina Rizzardi, Castelnuovo Bozzente, Cermenate, Cirimido, Colverde, Como, **Cucciago**, Faloppio, Fenegrò, **Figino Serenza**, Fino Mornasco, Grandate, Guanzate, Inverigo, Lambrugo, Limido Comasco, Lipomo, Lomazzo, Luisago, Lurago d'Erba, Lurago Marinone, Lurate Caccivio, **Mariano Comense**, Maslianico, Merone, Monguzzo, Montano Lucino, Montorfano, **Novedrate**, Olgiate Comasco, Oltrona di San Mamette, Orsenigo, Rodero, Ronago, Rovellasca, Rovello Porro, San Fermo della Battaglia, Senna Comasco, Solbiate con Cagno, Turate, Uggiate-Trevano, Valmorea, Veniano, **Vertemate con Minoprio**, Villaguardia

7.2 BRIANZA MONZESE

Ambito di paesaggio caratterizzato da un sistema insediativo continuo e denso della conurbazione dell'alta pianura tra Seveso e Adda

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI, STRUMENTI E TUTELE VIGENTI

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI

Provincia di Monza e Brianza

Comuni appartenenti all'AGP (43)

Agrate Brianza, Aicurzio, Albiate, Arcore, **Barlassina**, Bellusco, Bernareggio, Biassono, **Bovisio Masciago**, Brugherio, Burago di Molgora, Busnago, Caponago, Carnate, Cavenago di Brianza, **Ceriano Laghetto**, **Cesano Maderno**, **Cogliate**, Concorezzo, Comate d'Adda, Desio, **Lazzate**, **Lentate sul Seveso**, **Limbiate**, Lissone, Macherio, **Meda**, Mezzago, **Misinto**, Monza, Muggiò, Nova Milanese, Ornago, Roncello, Ronco Briantino, Seregno, **Seveso**, Sovico, Sulbiate, Varedo, Vedano al Lambro, Villasanta, Vimercate

27.1 CONURBAZIONE MILANESE DEL NORD OVEST

Ambito di paesaggio caratterizzato dal sistema insediativo continuo e denso del nord-ovest milanese e lungo l'asse del Sempione

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI, STRUMENTI E TUTELE VIGENTI

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI

Città metropolitana di Milano

Provincia di Varese

Comuni appartenenti all'AGP (17)

Arese, **Bollate**, Caronno Pertusella, **Cesate**, Cornaredo, **Garbagnate Milanese**, Lainate, Origgio, Paderno Dugnano, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Saronno, **Senago**, **Solaro**, Uboldo, Vanzago

7.2 BRIANZA MONZESE
Ambito di paesaggio caratterizzato da un sistema insediativo continuo e denso della
conurbazione dell'alta pianura tra Seveso e Adda

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI, STRUMENTI E TUTELE VIGENTI
RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI Provincia di Monza e Brianza <i>Comuni appartenenti all'AGP (43)</i> Agrate Brianza, Aicurzio, Albiate, Arcore, Barlassina, Bellusco, Bernareggio, Biassono, Bovisio Masciago, Brugherio, Burago di Molgora, Busnago, Caponago, Carnate, Cavenago di Brianza, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Cogliate, Concorezzo, Cornate d'Adda, Desio, Lazzate, Lentate sul Seveso, Limbiate, Lissone, Macherio, Meda, Mezzago, Misinto, Monza, Muggiò, Nova Milanese, Ornago, Roncello, Ronco Briantino, Seregno, Seveso, Sovico, Sulbiate, Varedo, Veduggio, Villanova, Villasanta, Vimercate
STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E TUTELA Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Monza e della Brianza approvato con D.C.P. n. n. 2 del 4 febbraio 2022 Parco Regionale Adda Nord PTC approvato con D.G.R. VII/2869 del 22 dicembre 2000 e s.m.i. Parco Naturale istituito con L.R. n. 35 del 16 dicembre 2004 Parco Regionale della Valle del Lambro
Parco delle Groane variante generale al PTC approvata con D.G.R. 3814 del 25 luglio 2012 Parco Naturale istituito con L.R. n. 7 del 29 aprile 2011 Piano di Indirizzo Forestale del Parco delle Groane approvato con D.C.P. n. 8 del 15 marzo 2016
Parco Naturale del Bosco delle Querce Parco Naturale istituito con L.R. n. 21 del 28 dicembre 2005 Piano Territoriale Regionale d'Area dei Navigli Lombardi approvato con D.C.R. n. 72 del 16 novembre 2010 Contratto di Fiume Seveso sottoscritto il 13 dicembre 2006 tra Regione Lombardia e 46 Comuni in Prov. CO e Città Metropolitana di Milano Contratto di Fiume Lambro Settentrionale sottoscritto il 20 marzo 2012 tra Regione Lombardia e 54 Comuni nelle provincie di CO, LC, MB, LO e Città Metropolitana di Milano ZSC Boschi delle Groane (Barlassina, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Cogliate, Lazzate, Lentate sul Seveso, Misinto, Seveso; Solaro – AGP 27.1) ZSC Pineta di Cesate (Limbiate; Cesate, Garbagnate Milanese, Solaro – AGP 27.1) PLIS Parco dei Colli Briantei (Arcore; Campearada, Usmate Velate; Casatenovo – AGP 7.1) PLIS Parco GruBria (Bovisio Masciago, Desio, Lissone, Nova Milanese, Muggiò, Seregno Varedo; Cinisello Balsamo, Cusano Milanino – AGP 26.1; Paderno Dugnano – AGP 27.1) PLIS Parco est delle Cave (Brugherio; Cologno Monzese, Vimodrone – AGP 26.1; Carugate, Cernusco sul Naviglio – AGP 28.1) PLIS Parco della media valle del Lambro (Brugherio, Monza; Cologno Monzese, Milano, Sesto San Giovanni – AGP 26.1) PLIS Parco Agricolo Nord Est (Agrate Brianza, Aicurzio, Bellusco, Bernareggio, Burago di Molgora, Busnago, Caponago, Carnate, Cavenago di Brianza, Cornate d'Adda, Mezzago, Ornago, Roncello, Ronco Briantino, Sulbiate, Vimercate; Usmate Velate, Verderio – AGP 7.1; Basiglio, Bussero, Carugate, Masate, Pessano con Bornago – AGP 28.1)
Rete Ecologica Regionale (RER)
BENI ASSOGGETTATI A TUTELA AI SENSI DEL D.Lgs 42/2004 AREE TUTELATE PER LEGGE, IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (D.Lgs. n.42/2004) Art. 136, comma 1 lett. a) e b) (bellezze individue) - Immobili di notevole interesse pubblico • DM 22/06/1944 – MONZA – SIBA 86 – SITAP 30330 (giardino) • DM 27/06/1955 – MONZA – SIBA 87 – SITAP 30331 (giardino)

STRUTTURA E CONTENUTI DELLE SCHEDE



CONOSCENZA DEL TERRITORIO

ELEMENTI STRUTTURANTI:

- LA TRAMA GEO-STORICA
- SINTESI DEGLI ELEMENTI STRUTTURANTI



ELEMENTI DI ATTENZIONE

ELEMENTI STRUTTURANTI:

- DETRATTORI E CRITICITA' PAESAGGISTICHE

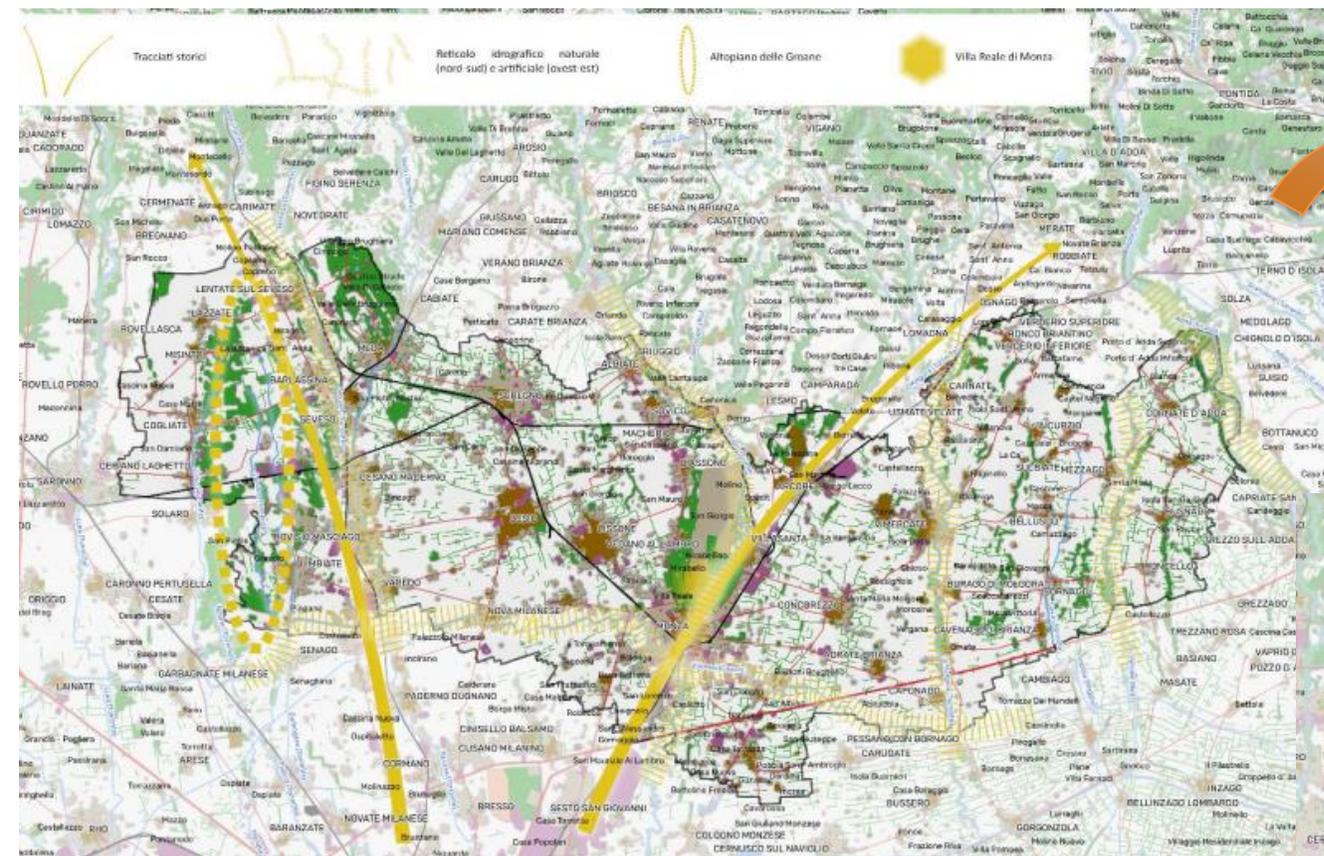


STRUMENTI OPERATIVI

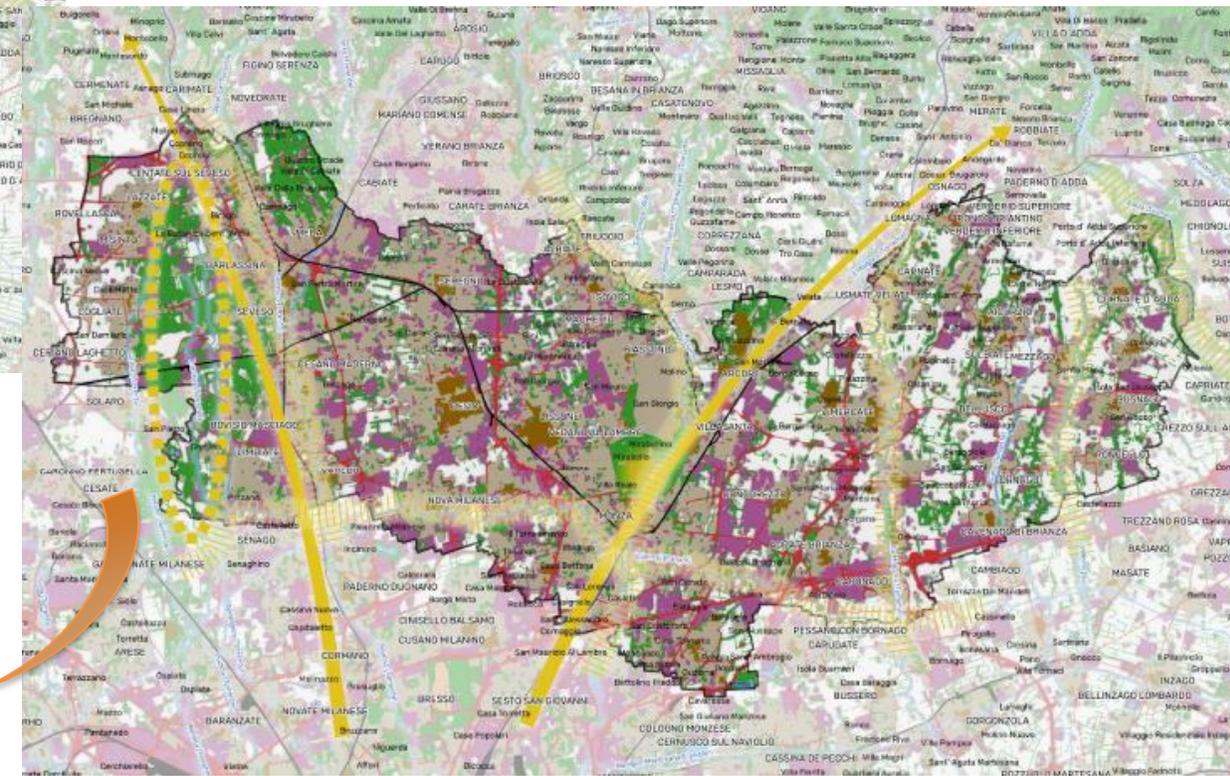
OBIETTIVI E ORIENTAMENTI STRATEGICI
PER LA PIANIFICAZIONE LOCALE E
DI SETTORE, INDIRIZZI PER
L'ATTUAZIONE DELLA RETE VERDE
REGIONALE



CARTA STRUTTURALE ANNO 1954



CARTA STRUTTURALE ANNO 2018



Dal confronto si evincono le forti pressioni insediative che hanno caratterizzato questo AGP (scheda 7.2 – Brianza monzese), fatte salve le aree delle Groane, la valle dell'Adda e alcune porzioni della pianura terrazzata orientale

CONOSCENZA DEL TERRITORIO

LA TRAMA GEO-STORICA

L'**altopiano delle Groane** costituisce un'eterotopia territoriale...presenta coltivi circondati da boschi a substrato acidofilo, rarissimi nella alta pianura lombarda. Le scarpate...devono essere salvaguardate dall'edificazione per il loro valore naturalistico e il significato identitario di soglia di uno dei paesaggi più peculiari del pedemonte regionale.

L'ambito è tagliato da alcune direttrici (Comasina, Vallesina, via dello Spluga)... itinerari di antichissima origine lungo i quali sono raccolte testimonianze geostoriche e architettoniche...Molti tratti di queste direttrici sono oggi soffocati da serrate conurbazioni...

ELEMENTI DI ATTENZIONE

DETRATTORI E **CRITICITA'** PAESAGGISTICHE

il parziale abbandono delle cascate storiche e dei manufatti rurali minori (i casotti e altre strutture)...; anche l'articolato e interessante tessuto di cascinali a corte risulta sovente poco valorizzato, soggetto in parte a degrado, in parte a ristrutturazioni spontanee del tutto avulse rispetto ai connotati tipologici tradizionali.

STRUMENTI OPERATIVI

OBIETTIVI E ORIENTAMENTI STRATEGICI PER LA PIANIFICAZIONE LOCALE E DI SETTORE

Salvaguardare l'integrità delle aree prioritarie per la biodiversità dell'Ambito, quali in particolare il Parco delle Groane e il Parco di Monza che costituiscono i due principali elementi di connessione ecologica con il sistema di aree naturali e spazi aperti che si sviluppano a nord dell'Ambito

Valorizzare la rete dei tracciati di interesse storico culturale, a partire dai due tracciati della rete ciclabile regionale della Via dei pellegrini, che segna il margine occidentale dell'Ambito percorrendo le stanze agricole ricomprese nel **Parco delle Groane...** anche con riferimento al progetto di Rete Verde Regionale

Salvaguardare e promuovere il recupero dei manufatti di matrice storico-rurale costituito dal sistema delle cascate a corte e dei casotti, quale patrimonio storico e architettonico caratterizzante il paesaggio agrario dell'ambito

ECOSISTEMI
AMBIENTE E
NATURA

IMPIANTO
AGRARIO E
RURALE

IMPIANTO
AGRARIO E
RURALE



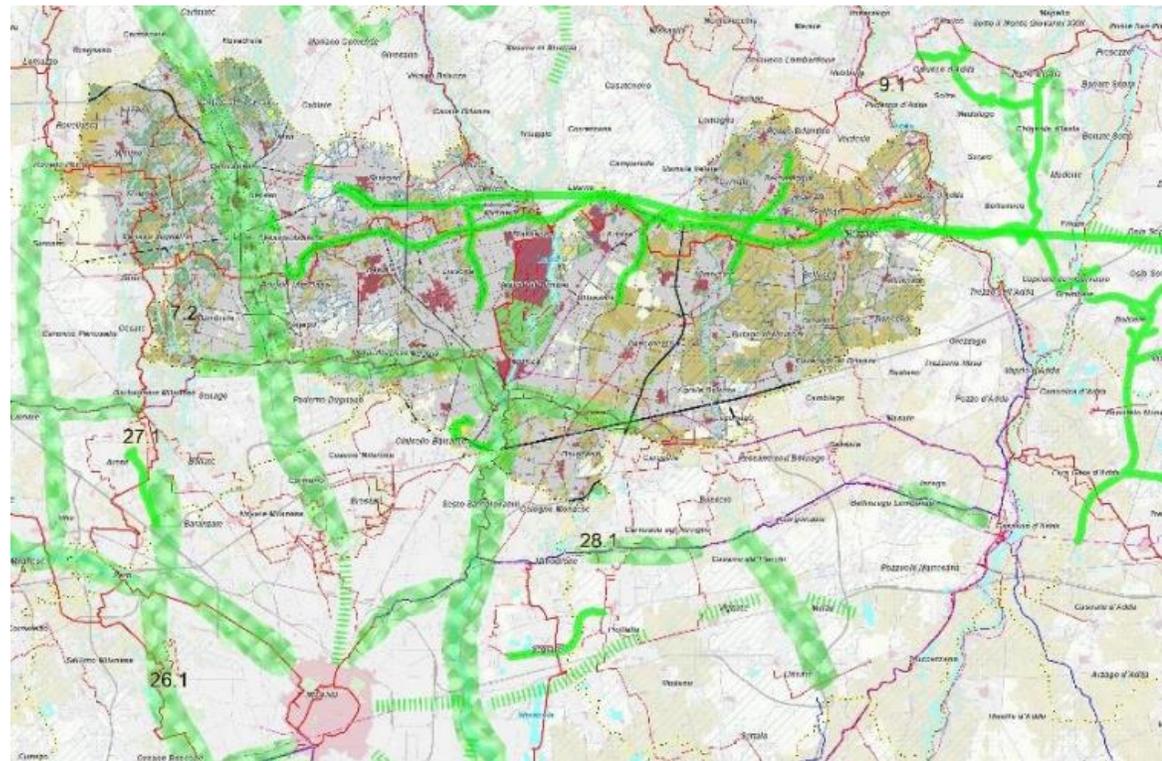
INDICAZIONI OPERATIVE PER LA RETE VERDE REGIONALE



CONNESSIONI PAESAGGISTICHE MULTIFUNZIONALI DI POTENZIAMENTO:

Ricomporre la Rete Verde lungo il tratto del Seveso che attraversa l'AGP. L'intervento insiste su un contesto in gran parte urbanizzato e si sostanzia nella creazione o nel potenziamento delle **connessioni fruibili in parallelo al torrente**, nella **valorizzazione del rapporto con i nuclei urbani attraversati** e nella riqualificazione delle aree periurbane, aprendo **varchi di accesso al fiume** e dando **continuità agli spazi aperti**.

Ricomporre e potenziare la RVR lungo il canale Villoresi nel settore meridionale dell'AGP. L'intervento insiste su un contesto in gran parte urbanizzato, con presenza di parchi e aree rurali e seminaturali periurbane in parte comprese nel PLIS Parco Grugnotorto Villoresi e Brianza centrale. Si sostanzia nel **potenziamento dell'attrezzatura vegetazionale** dei tracciati ciclopedonali paralleli al canale, nella valorizzazione del **rapporto con i nuclei urbani attraversati** e nella riqualificazione delle aree periurbane, aprendo **varchi di accesso al canale** e dando **continuità agli spazi aperti**.



FASCE PAESAGGISTICHE INFRATRUTTURALI DI ATTENZIONE E MITIGAZIONE:

L'AGP è intersecato in direzione est-ovest dal progetto della Pedemontana Lombarda e delle sue diramazioni. Vanno previsti la mitigazione del nuovo tracciato attraverso **barriere acustiche e vegetali nei tratti urbani e periurbani**, il corretto inserimento rispetto all'assetto rurale, con **rifunzionalizzazione delle colture di bordo**, il **raccordo con le connessioni ciclopedonali** esistenti e, ove possibile, l'affiancamento al tracciato stradale di **nuove connessioni leggere**.

Va infine **curata la progettazione paesaggistica degli attraversamenti del Lambro e degli altri corsi d'acqua lungo il tracciato**.

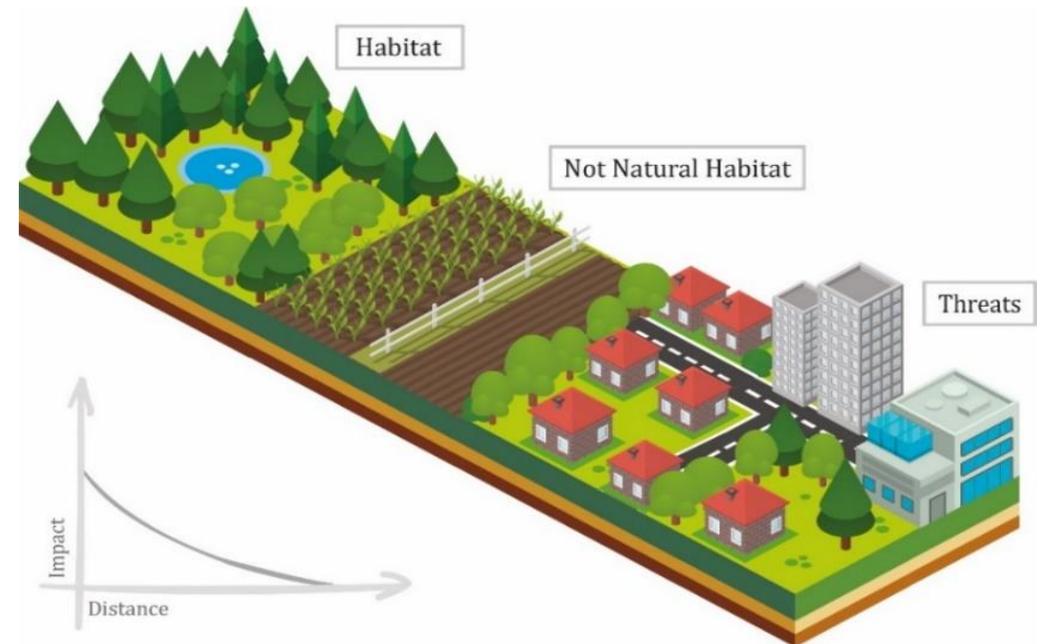


AMBITI DEI SERVIZI ECOSISTEMICI DI RILIEVO PAESAGGISTICO E DI ELEVATA NATURALITÀ

Mappatura dei Servizi ecosistemici: specifiche porzioni che per i caratteri naturali del soprassuolo sono considerate di rilievo per l'erogazione di servizi ecosistemici connessi al paesaggio e al sistema ambientale, utili per la conservazione della biodiversità e delle specie, nonché per il benessere dell'uomo.

Servizi ecosistemici del suolo:

1. Servizi di supporto: riserva di biodiversità, luogo per attività;
2. Servizi di regolazione: stoccaggio, filtraggio e regolazione dei nutrienti e dell'acqua, stoccaggio di carbonio;
3. Servizi culturali (conservazione del patrimonio geologico e archeologico)
4. Servizi di approvvigionamento (produzione di biomassa e fornitura di materie prime)



AMBITI DEI SERVIZI ECOSISTEMICI DI RILIEVO PAESAGGISTICO E DI ELEVATA NATURALITÀ

MAPPATURA DEI VALORI DI QUALITÀ' ECOSISTEMICA DEGLI HABITAT

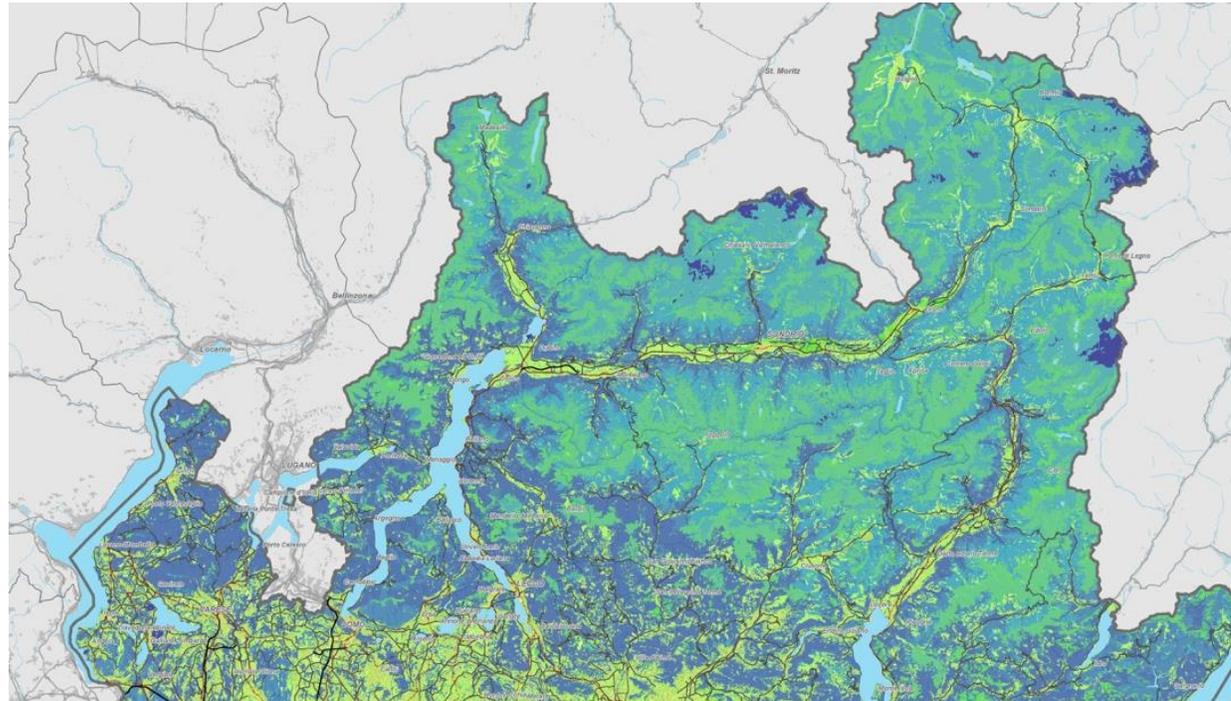
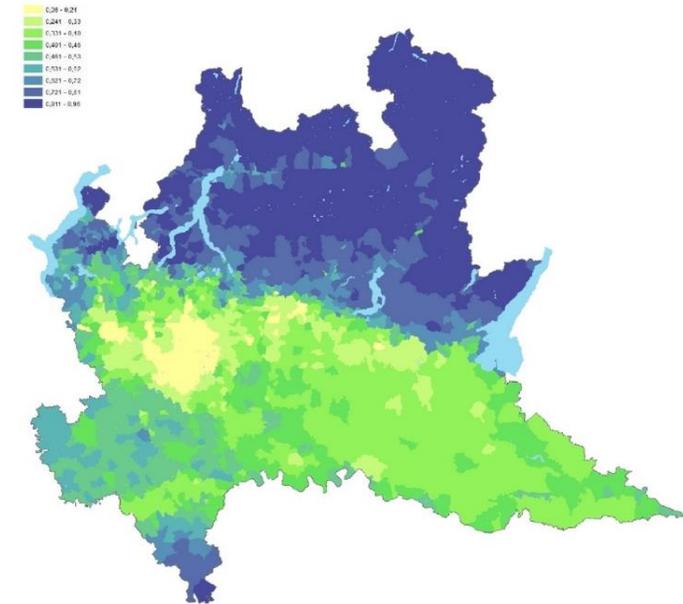


FIGURA 1: Indice di valore ecosistemico comunale



Rappresenta per ogni Comune il valore medio ponderato della qualità ecosistemica dei suoli derivante dalla distribuzione dei valori assoluti (celle 30x 30 metri).

La qualità ecosistemica è determinata da una valutazione del grado di naturalità degli usi/coperture del suolo (DUSAF) ponderata con la valutazione della presenza di elementi di “**disturbo**” (usi antropici e rete infrastrutturale)

AMBITI DEI SERVIZI ECOSISTEMICI DI RILIEVO PAESAGGISTICO E DI ELEVATA NATURALITÀ

Dati di Input (Land use/Land cover)

	non vegetate	vegetate		
	14 - Aree verdi non agricole	141 - Aree verdi urbane 142 - Aree sportive e ricreative		
Aree agricole	21 - seminativi	211 - Seminativi semplici 213 - Risaie		
		22 - colture permanenti	221 - Vigneti 222 - Frutteti e frutti minori 223 - Oliveti 224 - Arboricoltura da legno	
	23 - prati stabili	231 - Prati permanenti		
	Territori boscati e ambienti seminaturali	31 - Aree boscate	311 - Boschi latifoglie 312 - Boschi di conifere 313 - Boschi misti di conifere e di latifoglie 314 - Rimboschimenti recenti	
32 - Ambienti con vegetazione arbustiva e/o erbacea in evoluzione			321 - Praterie naturali d'alta quota 322 - Cespuglieti e arbusteti	
			324 - Aree in evoluzione	
33 - Zone aperte con vegetazione rada ed assente			331 - Spiagge, dune ed alvei ghiaiosi	
Aree umide	41 - aree umide interne	332 - Accumuli detritici e affioramenti litoidi privi di vegetazione 333 - Vegetazione rada 335 - Ghiacciai e nevi perenni 411 - Vegetazione delle aree umide interne e delle torbiere		
		Corpi idrici	51 - acque interne	511 - Alvei fluviali e corsi d'acqua artificiali 512 - Bacini idrici

Ad ogni uso del suolo è stato associato un valore di habitat che varia da 0 a 1 (massima qualità ecologica). La mappa individua la propensione di un determinato uso del suolo ad ospitare specie animali e vegetali concorrendo al mantenimento e alla conservazione della biodiversità

Tipologie di Habitat	Habitat suitability
141 - Aree verdi urbane	0.28
142 - Aree sportive e ricreative	0.08
211 - Seminativi semplici	0.30
213 - Risaie	0.40
221 - Vigneti	0.35
222 - Frutteti e frutti minori	0.40
223 - Oliveti	0.40
224 - Arboricoltura da legno	0.40
231 - Prati permanenti	0.60
311 - Boschi latifoglie	0.93
312 - Boschi di conifere	0.85
313 - Boschi misti di conifere e di latifoglie	0.87
314 - Rimboschimenti recenti	0.77
321 - Praterie naturali d'alta quota	0.80
322 - Cespuglieti e arbusteti	0.80
324 - Aree in evoluzione	0.70
331 - Spiagge, dune ed alvei ghiaiosi	0.80
332 - Accumuli detritici e affioramenti litoidi privi di vegetazione	0.75
333 - Vegetazione rada	0.60
335 - Ghiacciai e nevi perenni	0.90
411 - Vegetazione delle aree umide interne e delle torbiere	1
511 - Alvei fluviali e corsi d'acqua artificiali	0.90
512 - Bacini idrici	0.80

AMBITI DEI SERVIZI ECOSISTEMICI DI RILIEVO PAESAGGISTICO E DI ELEVATA NATURALITÀ

Tavola QC 3.1 - Habitat Quality

Elementi di minaccia agli ecosistemi

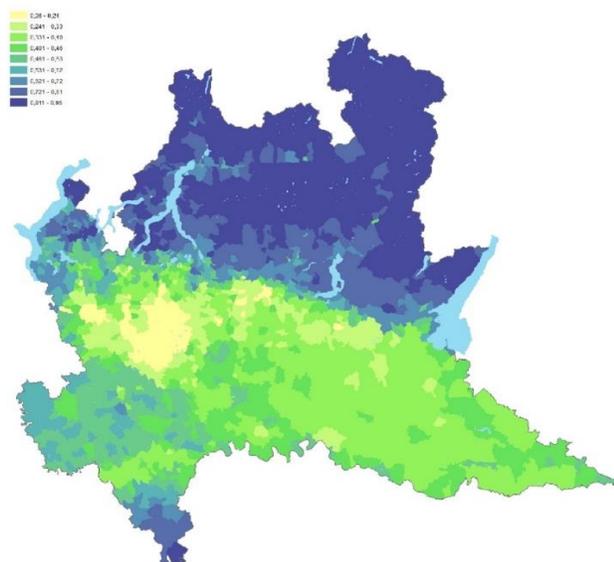


BASE CARTOGRAFICA



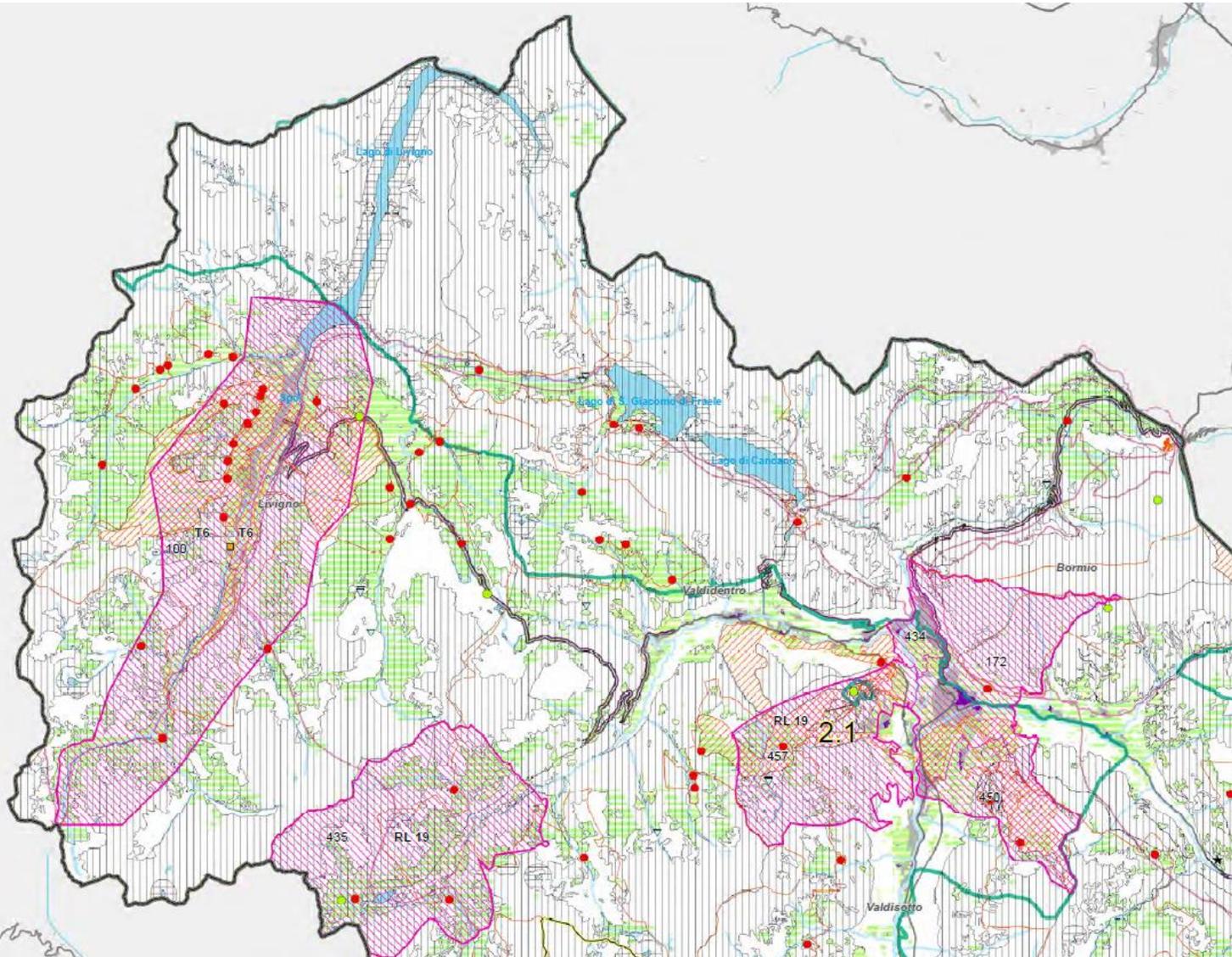
Natural Capital Project
Università di Stanford, Università del Minnesota

FIGURA 1: Indice di valore ecosistemico comunale



Minacce	Distanza	Peso
111 - Tessuto urbano continuo	1.70	0.80
112 - Insedimento discontinuo	1.60	0.70
121 - Zone produttive e insediamenti di grandi impianti di servizi pubblici e privati	1.70	0.80
1221 - Reti stradali	1.50	0.90
1222 - Reti ferroviarie	1.60	0.75
123 - Aree portuali	1.70	0.80
124 - Aeroporti ed eliporti	1.70	0.80
131 - Cave	1.70	0.77
132 - Discariche	1.70	0.80
133 - Cantieri	1.70	0.83
134 - Aree degradate non utilizzate e non vegetate	1.50	0.80
142 - Aree sportive e ricreative	1.50	0.80
211 - Seminativi semplici	1.60	0.75
213 - Risaie	1.20	0.40
221 - Vigneti	1.20	0.70
222 - Frutteti e frutti minori	1.20	0.65
223 - Oliveti	1.20	0.65
224 - Arboricoltura da legno	1.60	0.65
231 - Prati permanenti	0.60	0.45

Ambiti dei servizi ecosistemici di rilievo paesaggistico e di elevata naturalità della montagna alpina ed appenninica e dei laghi



1. SISTEMA GEOMORFOLOGICO E NATURALISTICO

- Ambiti dei servizi ecosistemici di rilievo paesaggistico e di elevata naturalità delle Aree alpine ed appenniniche
- Geositi*
- Ambiti dei servizi ecosistemici di rilievo paesaggistico e di elevata naturalità dei laghi
- Scenari lacuali dei grandi laghi ed ambito dei laghi di Mantova
- Cascate
- Ambito paesaggistico del Po

2. SISTEMA AGROSILVOPASTORALE

- Alpeggi e malghe
- Praterie naturali, prati stabili
- Terrazzamenti agricoli
- Coltivazioni a vigneto, oliveto, frutteto e castagneto
- Marcite
- Fontanili

3. SISTEMA DEI VALORI STORICO-CULTURALI

- Nuclei di antica formazione
- Alberi monumentali*
- Tracciati d'interesse storico culturale
- Strade panoramiche
- Tracciati guida paesaggistici
- Canali e navigli di rilevanza regionale
- Siti Unesco
- Ecomusei

* dato in fase di aggiornamento/compilazione

Bellezze d'insieme

AGGREGAZIONI DI IMMOBILI ED AREE DI VALORE PAESAGGISTICO

Bellezze individue

AGGREGAZIONI TIPOLOGICHE DI IMMOBILI ED AREE DI VALORE PAESAGGISTICO

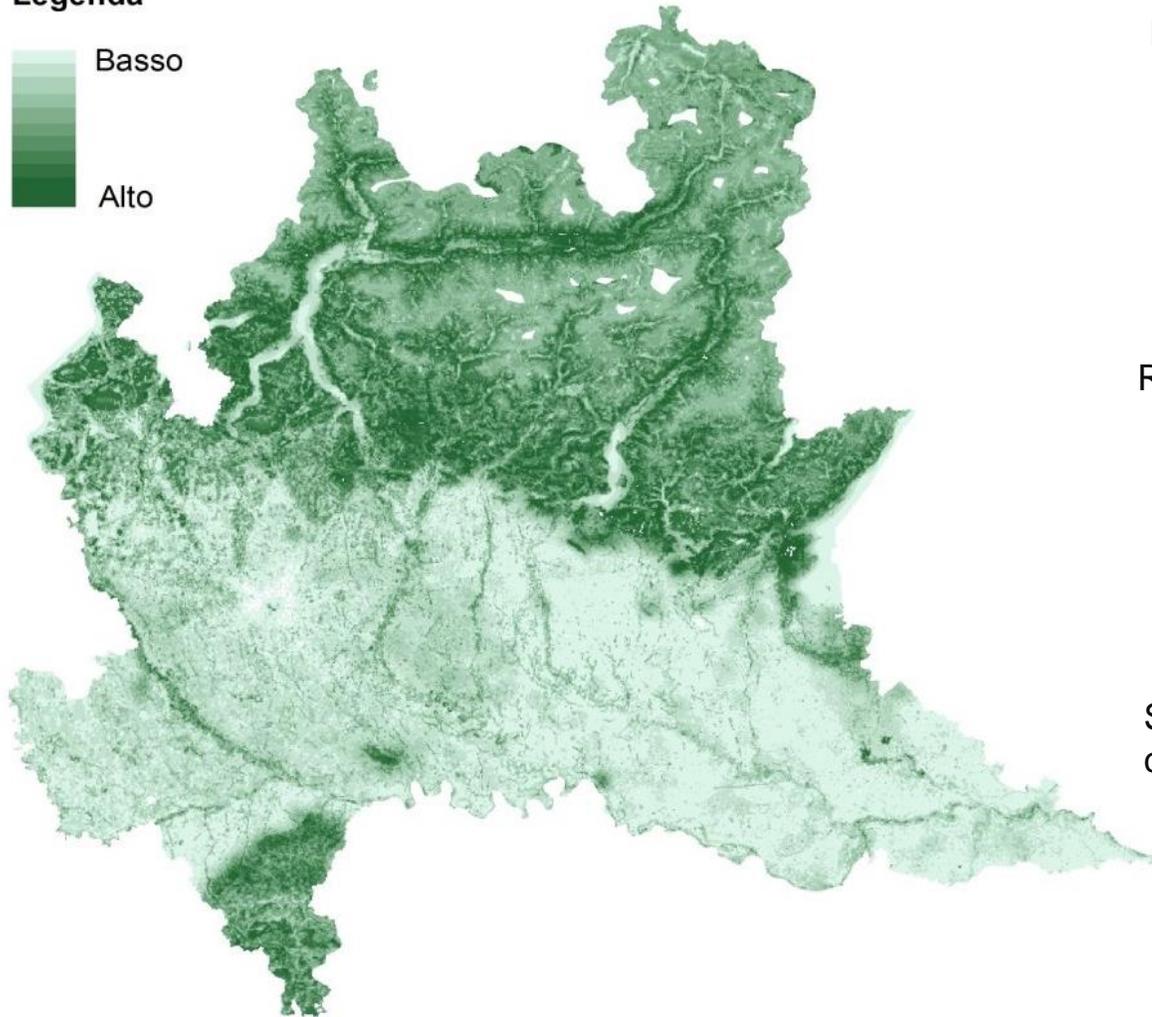
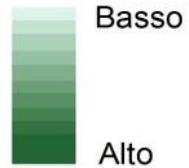
- | | |
|---|--|
| T1A-T1B – Parchi e giardini | T5 – Aree/siti di interesse paesaggistico |
| T2 – Villa con parco giardino | T6 – Aree/siti di valore paesaggistico con emergenze architettoniche |
| T3 – Uccellanda / Brescianella / Roccolo | T7 – Insiediamenti storici di valenza paesaggistica |
| T4 – Aree/siti di interesse naturalistico | |

AMBITI GEOGRAFICI DI PAESAGGIO

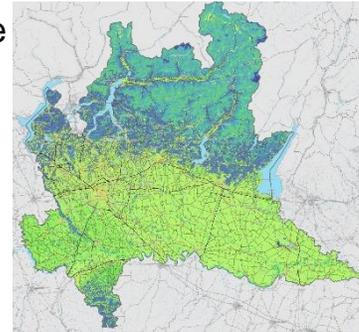
Il progetto di Rete Verde Regionale

Aree che per conformazione territoriale, struttura paesaggistica, uso del suolo ed elementi morfologici sono maggiormente propense alla fornitura di servizi ecosistemici

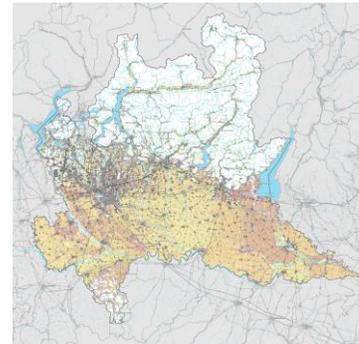
Legenda



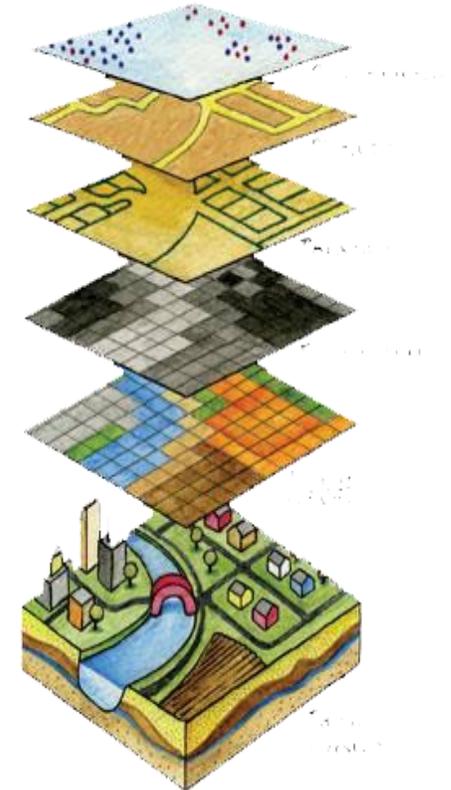
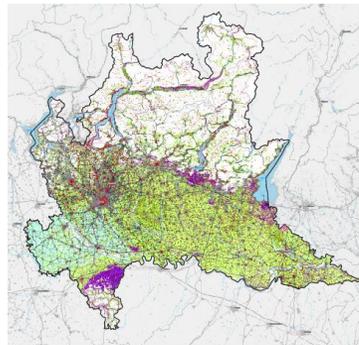
Naturale



Rurale

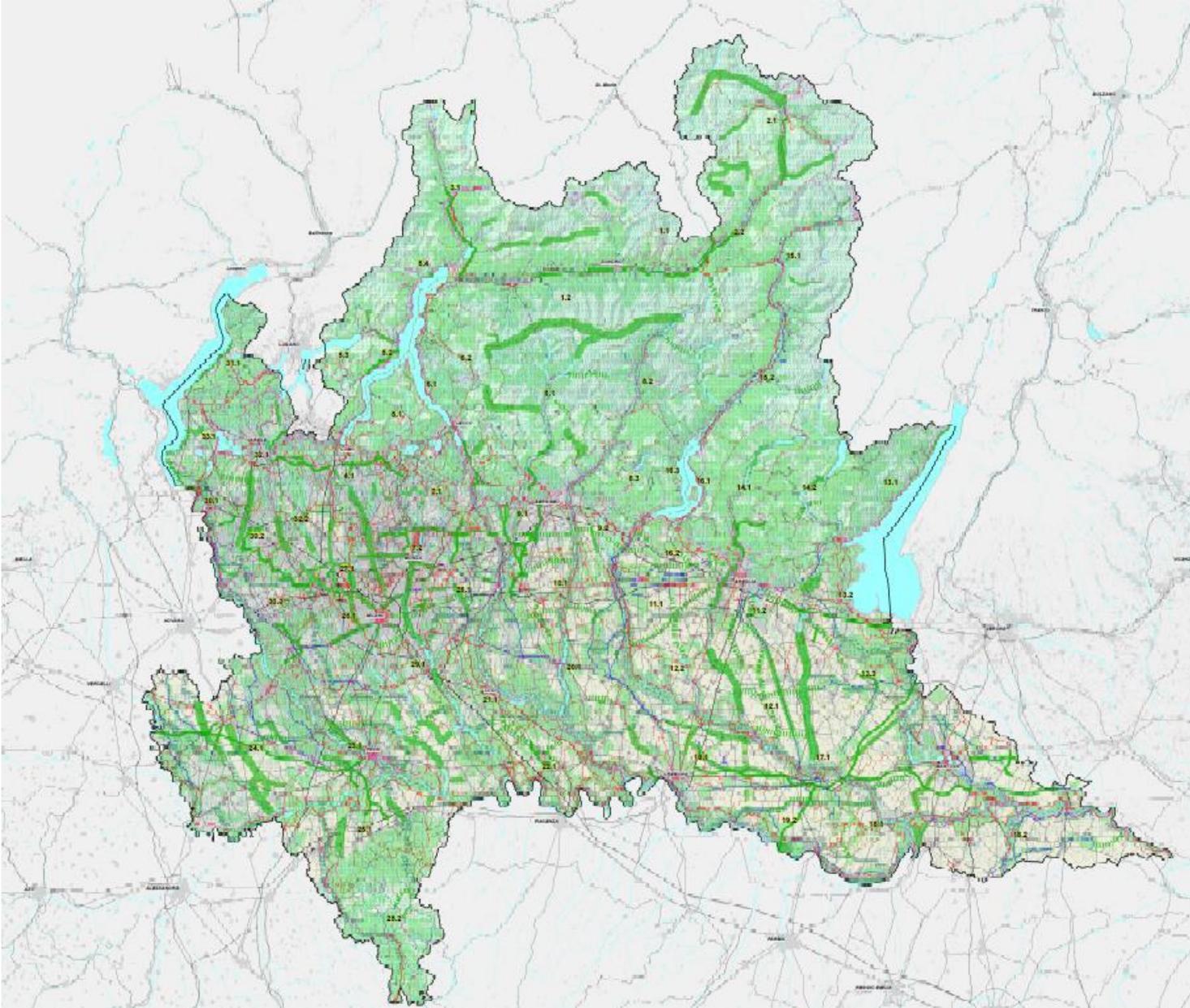


Storico culturale



Le analisi QC 3.1, QC 3.2, QC 3.3 hanno concorso alla definizione delle aree a **caratterizzazione naturalistica, rurale e storica-culturale**

PPR - PROGETTO DI RETE VERDE



La RVR è un progetto strategico del PTR/PPR intesa come **INFRASTRUTTURA PAESAGGISTICO-FRUITIVA** tesa a promuovere la connessione, ricomposizione e valorizzazione del paesaggio regionale nelle sue caratterizzazioni multifunzionali:

- naturali
- rurali
- storico-culturali

Attuazione della Rete Verde

Livello regionale

Il PTR/PVP propone il progetto strategico di Rete Verde come prioritario riferimento per:

- la valutazione di infrastrutture e di opere pubbliche di interesse regionale;
- la definizione della localizzazione delle opere di compensazione ambientale conseguenti alla valutazione dei progetti sottoposti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);
- la definizione dei criteri operativi di salvaguardia ambientale, delle linee orientative di sviluppo del territorio regionale e dei criteri per limitare il consumo di suolo.

I piani e i programmi di settore concorrono, per quanto di competenza e nel rispetto delle gerarchie e/o delle forme di coordinamento previste per legge, alla promozione della RVR, assumendola come riferimento prioritario nella definizione delle politiche di settore.

Livello locale

Il disegno della RVR viene approfondito con maggior dettaglio alla scala locale negli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale (PTCP, PGT)

Tavola QC 7.1 Quadro dei Beni tutelati per legge

Legenda

1. AREE TUTELATE PER LEGGE, IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (D.Lgs 42/2004)

AREE DI INTERESSE PAESAGGISTICO TUTELATE PER LEGGE - art. 142 comma 1

	Territori contermini ai laghi	lettera b)
	Corsi d'acqua tutelati e territori contermini	lettera c)
	Aree alpine (> 1.600 m slm) ed appenniniche (> 1.200 m slm)	lettera d)
	Ghiacciai e circoli glaciali	lettera e)
	Parchi e Riserve nazionali o regionali	lettera f)
	Boschi e foreste*	lettera g)
	Aree gravate da usi civici e università agrarie **	lettera h)
	Zone umide***	lettera i)
	Aree archeologiche***	lettera m)

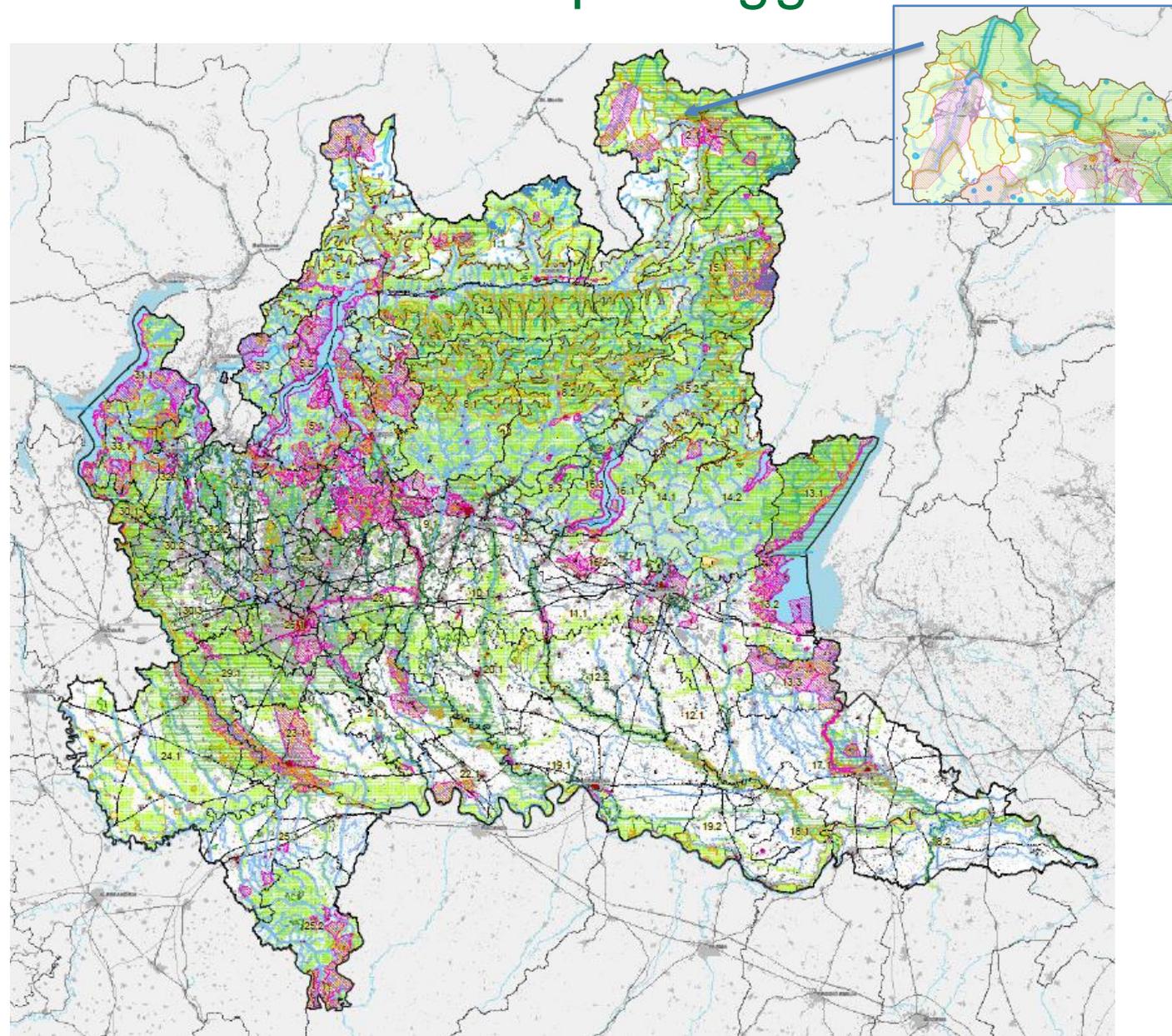
IMMOBILI ED AREE DI VALORE PAESAGGISTICO DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO - art. 136 comma 1

	Bellezze individue	lettere a) e b)
	Bellezze d'insieme	lettere c) e d)

2. ALTRI AMBITI ED ELEMENTI TUTELATI DEL PAESAGGIO LOMBARDO

	Beni di interesse storico architettonico ***	art. 10 comma 1 D.Lgs. n. 42/2004 (ex L.n. 1089/39)
	Siti Unesco	
	Monumenti naturali	L.R. 86/83
	Rete Natura 2000: Zone di Protezione Speciale (ZPS) - Siti Speciali di Conservazione (ZSC) - Siti di Importanza Comunitaria (SIC)	
	Rete Ecologica Regionale****	D.g.r. n. 10962
	Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS)	

n. AMBITI GEOGRAFICI DI PAESAGGIO



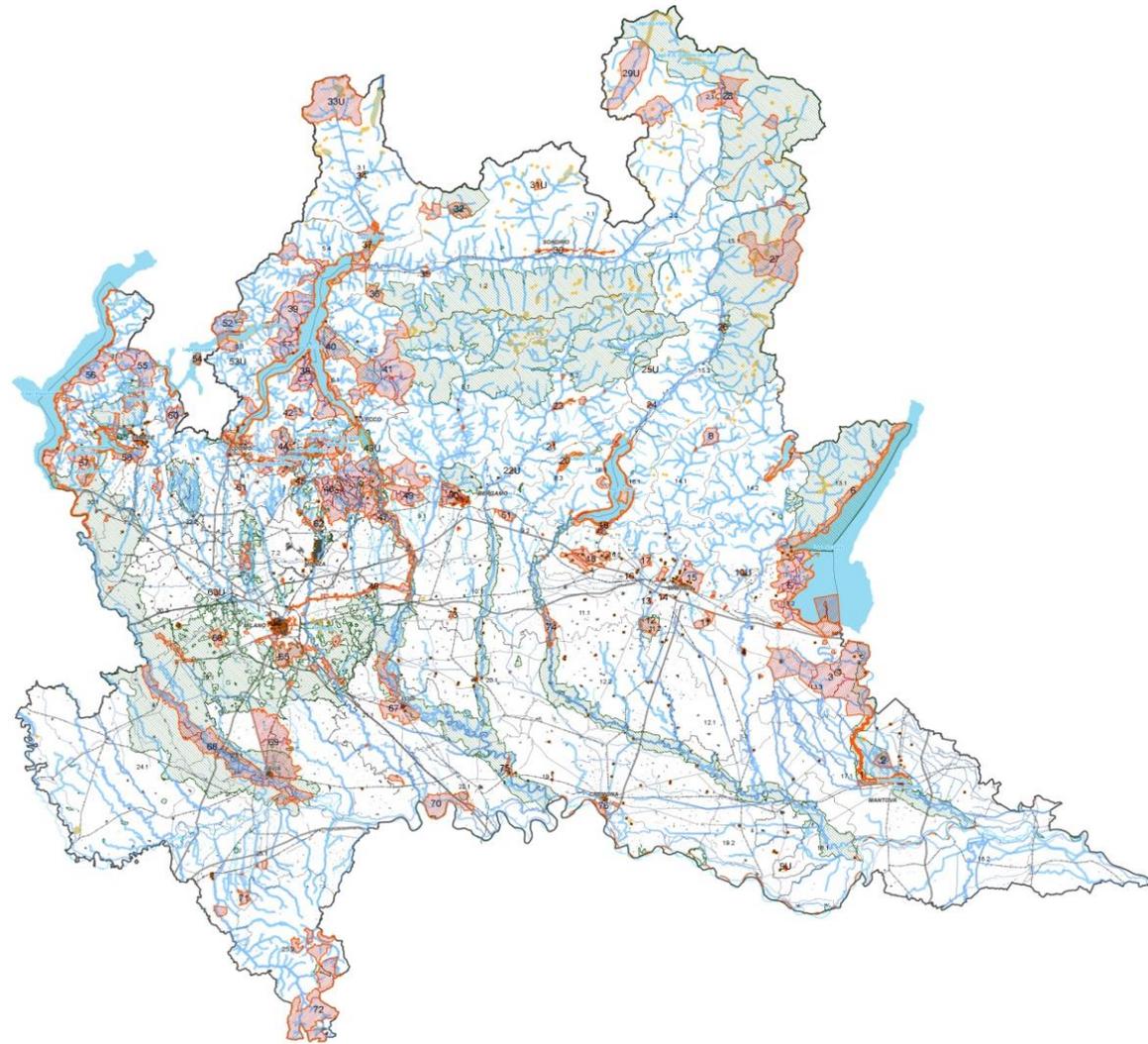
54 Aggregazioni di immobili e aree di valore paesaggistico

FINALITA' DELLE SCHEDE

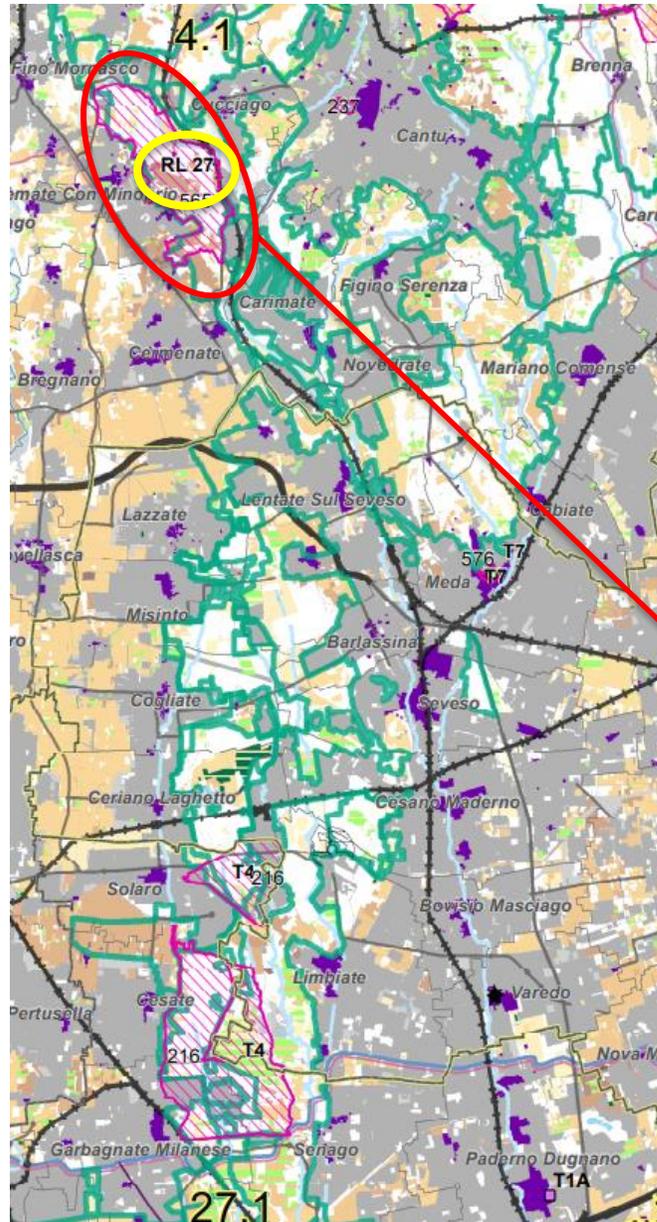
Considerare gli ambiti tutelati dal Codice come elemento portante della pianificazione regionale coordinato con il sistema delle tutele di livello sovranazionale, statale e regionale, sia di carattere naturalistico (siti Natura 2000, aree tutelate ex art 142 del Codice), che culturale e monumentale (beni tutelati ex art.10 del D.Lgs 42/2004, siti Unesco, etc).

STRUTTURA DELLE SCHEDE:

- elenco, codici identificativi e declaratorie dei provvedimenti di tutela
- ricognizione delle altre tutele vigenti nella aggregazione
- descrizione dei caratteri e valori paesaggistici e relazioni paesaggistiche del contesto
- orientamenti per la pianificazione locale e l'attività delle commissioni paesaggistiche degli enti locali

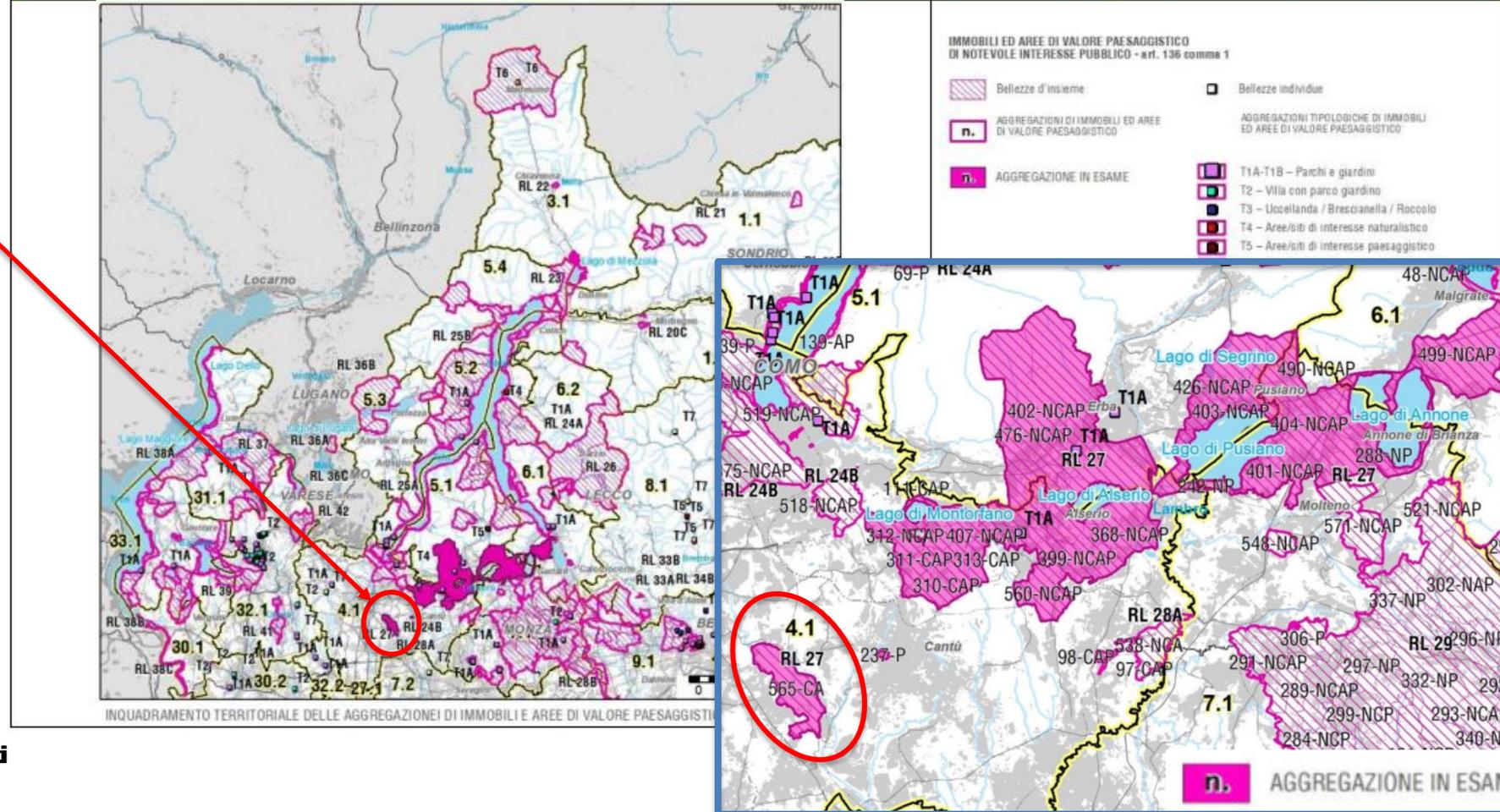


AGGREGAZIONI DI BENI CONTINUI E OMOGENEI



stralcio Tavola PPR – PR2_foglio C “Elementi qualificanti il paesaggio lombardo”

SCHEDE INDIRIZZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE AGGREGAZIONI DI IMMOBILI ED AREE DI VALORE PAESAGGISTICO		SCHEDA AGGREGAZIONE
		27
Ambiti lacuali del triangolo Lariano L'aggregazione comprende 24 provvedimenti di tutela ex art. 136 D.Lgs.42/2004		AMBITI GEOGRAFICI DI PAESAGGIO (AGP) DI RIFERIMENTO: 4.1 BRIANZA COMASCA 5.1 RILIEVI DEL TRIANGOLO LARIANO 7.1 BRIANZA LECCHESE 6.1 RILIEVI DEL LARIO ORIENTALE



STRUTTURA E CONTENUTI DELLE SCHEDE

1

LETTURA DEI PROVVEDIMENTI DI TUTELA

IN UN'UNICA TABELLA VENGONO RIPORTATI TUTTI I PROVVEDIMENTI DI TUTELA VIGENTI NELL'AGGREGAZIONE CON LE RELATIVE DECLARATORIE

2

TUTELE STABILITE A LIVELLO SOVRACOMUNALE

D.LGS. 42/2004 (artt. 10, 136, 142)
RETE NATURA 2000
SITI UNESCO
MONUMENTI NATURALI
GEOSITI
RETE ECOLOGICA REGIONALE
PLIS
PTRA

3

CARATTERI E VALORI PAESAGGISTICI DELLA AGGREGAZIONE

ANALISI DEI PROVVEDIMENTI DI TUTELA

ANALISI DELLO STATO ATTUALE:

- LIVELLO DI CONSERVAZIONE
- PROBLEMATICHE ESISTENTI,
- PRESSIONI E FATTORI DI RISCHIO IN CORSO E POTENZIALI

4

RELAZIONI PAESAGGISTICHE DEL CONTESTO

5

ORIENTAMENTI PER LA PIANIFICAZIONE LOCALE E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PAESAGGISTICHE DEGLI ENTI LOCALI

ELENCO DEI PROVVEDIMENTI DI TUTELA COMPRESI NELL'AGGREGAZIONE, COMUNI CUI SI RIFERISCONO E CODICI IDENTIFICATIVI

Tutti i provvedimenti sono riferiti a bellezze d'insieme. I provvedimenti sono elencati secondo l'ordine crescente del codice SIBA.

DM 22/06/61 MONTORFANO (CO) SIBA 111 - SITAP 30205	DM 02/11/67 ORSENIGO (CO) SIBA 313 - SITAP 30213	DM 29/04/71 ALBAVILLA (CO) SIBA 476 - SITAP 30106		
DM 19/10/61 CAPIAGO ORA CAPIAGO INTIMIANO (CO) SIBA 123 - SITAP 30126	DM 08/01/70 MONGUZZO (CO) SIBA 368 - SITAP 30202	DPGR01/10/80 CESANA BRIANZA (CO), (ORA LC) SIBA 490 - NO SITAP		
DM 22/12/65 CANTÙ (CO) SIBA 237 - SITAP 30124	DM 16/02/70 ALSERIO (CO) SIBA 374 - SITAP 30107	DPGR16/11/81 GALBIATE (CO), (ORA LC) SIBA 499 - SITAP 30169		
DM 16/02/66 MERONE, BOSISIO PARINI, CESANA BRIANZA, ERBA, EUPILIO, PUSIANO E ROGENO (CO), (ORA CO, LC) SIBA 242 - SITAP 30198	DM 07/01/71 ANZANO DEL PARCO (CO) SIBA 399 - SITAP 30110	DGR30/09/04 ALZATE BRIANZA (CO) SIBA 560 - NO SITAP Corredato da criteri di gestione ai sensi del D.Lgs. 42/2004		
DM 05/06/67 SUELLO, CIVATE, GALBIATE, OGGIONO E ANNONE ORA AN- NONE DI BRIANZA (CO), (ORA LC) SIBA 288 - SITAP 30230	DM 28/04/71 BOSISIO PARINI (CO), (ORA LC) SIBA 401 - SITAP 30117	DGR22/07/09 VERTEMATE CON MINOPRIO (CO) SIBA 565 - NO SITAP Corredato da criteri di gestione ai sensi del D.Lgs. 42/2004		
DM 02/11/67 ALZATE BRIANZA (CO) SIBA 309 - SITAP 30108	DM 28/04/71 ERBA (CO) SIBA 402 - SITAP 30166			
DM 02/11/67 CANTÙ (CO) SIBA 310 - SITAP 30125	DM 28/04/71 PUSIANO (CO) SIBA 403 - SITAP 30220			
DM 02/11/67 CAPIAGO INTIMIANO (CO) SIBA 311 - SITAP 30127	DM 05/07/71 ANNONE DI BRIANZA (CO), (ORA LC) SIBA 404 - SITAP 30109			
DM 02/11/67 MONTORFANO (CO) SIBA 312 - SITAP 30206	DM 05/07/71 ORSENIGO (CO) SIBA 407 - SITAP 30214			
	DM 06/04/73 EUPILIO (CO) SIBA 426 - SITAP 30168			

Le Aggregazioni contengono un numero variabile di provvedimenti di tutela, alcuni dei quali già corredati dai criteri di gestione. Questa scheda raccoglie ben 24 provvedimenti di tutela!

DGR 22/07/09	VERTEMATE CON MINOPRIO	CO	SIBA 565 NO SITAP Corredato da criteri di gestione ai sensi del D.Lgs. 42/2004	... L'AMBITO IN COMUNE DI VERTEMATE CON MINOPRIO SI CARATTERIZZA QUALE BRANO DI PAESAGGIO AGRARIO DI PARTICOLARE INTERESSE E DI ELEVATO VALORE IDENTITARIO, FORTEMENTE RICONOSCIBILE STORICAMENTE E TRADIZIONALMENTE NOTO PER LA PRESENZA DELL'IMPORTANTE COMPLESSO DELL'ABBZIA DI VERTEMATE, CONNOTATO DALLA COSPICUA PRESENZA DI BOSCHI D'ALTO FUSTO ALTERNATI A CAMPI COLTIVATI E AI FRUTTETI E VIVAI CHE FANNO RIFERIMENTO ALLA FONDAZIONE MINOPRIO. I SIGNIFICATIVI CARATTERI DI NATURALITÀ, TRA I QUALI LE ZONE UMIDE DI PARTICOLARE INTERESSE, FELICEMENTE FUSI CON L'ORGANIZZAZIONE DEI CAMPI E DELLE COLTURE, LA PRESENZA DI NUMEROSI MULINI E CASCINE CHE TESTIMONIANO LA CULTURA E LA TRADIZIONE LOCALE, L'ABBZIA QUALE ELEMENTO STORICO DI FORTE EMERGENZA PERCEPIBILE DAGLI SPAZI PUBBLICI, CONTRIBUISCONO A CARATTERIZZARE QUESTO SCENARIO PAESAGGISTICO MERITEVOLE DI SALVAGUARDIA PER L'ELEVATO VALORE ESTETICO E IL TRADIZIONALE ASSETTO NEL QUALE LE OPERE DELL'UOMO SI CONIUGANO E FONDONO CON LA CONFORMAZIONE NATURALE DEL LUOGO.
---------------------	-------------------------------	-----------	---	--

5. ORIENTAMENTI PER LA PIANIFICAZIONE LOCALE E L'ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI PAESAGGISTICHE DEGLI ENTI LOCALI

Si rimanda alla NORMATIVA del PPR e agli OBIETTIVI E ORIENTAMENTI STRATEGICI PER LA PIANIFICAZIONE LOCALE E DI SETTORE, INDIRIZZI PER L'ATTUAZIONE DELLA RETE VERDE REGIONALE degli AGP in cui risulta compresa l'aggregazione, con particolare riferimento alle componenti presenti nell'aggregazione stessa perché gli Obiettivi e gli Indirizzi di seguito riportati siano considerati in modo coordinato e integrato con le altre Discipline del PPR.

5.1 OBIETTIVI PER LA AGGREGAZIONE

N CARATTERI NATURALI – GEOMORFOLOGICI

A CARATTERI ARCHITETTONICI/URBANI

- Conservare e valorizzare in quanto elementi fondamentali di connotazione paesaggistica, **le testimonianze del paesaggio antropico**, tra cui chiese e strutture conventuali, castelli e strutture fortificate, palazzi, ville e giardini, edifici rurali, edifici di archeologia industriale e opifici ed elementi di valore simbolico/testimoniale (quali cappelle, edicole votive, opere d'arte, pietre e cippi ecc.) presenti sul territorio della aggregazione, mantenendone leggibile la stratificazione storica, le tracce che testimoniano la memoria identitaria dei luoghi, salvaguardandone le **caratteristiche tipologiche, morfologiche e materiche** e valutando la compatibilità di eventuali nuove destinazione d'uso.

C CARATTERI COSTRUTTIVI DEL PAESAGGIO

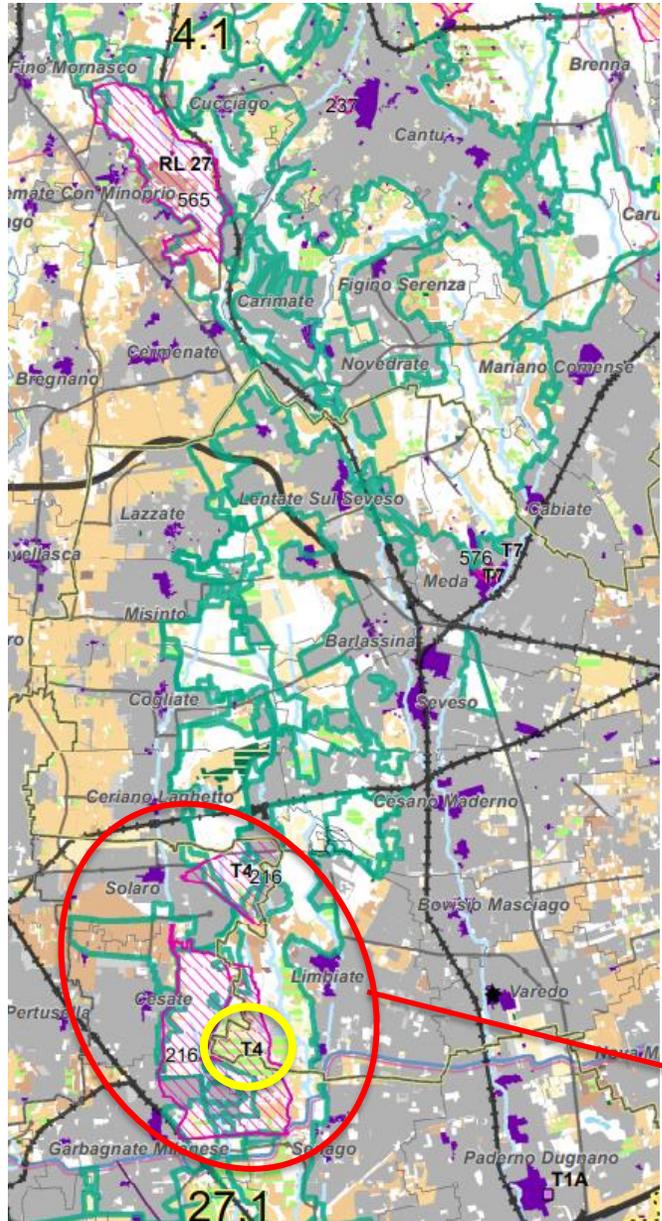
- Conservare e valorizzare **le sistemazioni agricole tradizionali e le coltivazioni agrarie storiche** presenti nella aggregazione, con particolare riferimento a quanto citato nei provvedimenti di tutela, promuovendo le tradizionali tecniche e modalità di impianto e salvaguardando e recuperando le varietà e cultivar locali, quali fattori di identità culturale.

- Conservare e valorizzare la residuale coltivazione tradizionale di pregio di **frutteti e vigneti in termini sia produttivi che identitari**, per il significato storico-culturale e in quanto rilevante componente paesaggistica.

P VALORI ESTETICO/PERCETTIVI

- Conservare, valorizzare e recuperare la percezione visiva del paesaggio agrario e naturale e degli elementi di connotazione storica e paesaggistica presenti nella aggregazione, ossia **salvaguardare la struttura estetico-percettiva**, di quegli elementi lineari, puntuali e areali, quali **strade, ponti, luoghi panoramici e punti di belvedere** accessibili al pubblico, con particolare riferimento a quelli citati nei provvedimenti di tutela per mantenere gli orizzonti visuali percepibili da quei punti e la loro interrelazione. Evitare l'occlusione di tutti quegli elementi che possono fungere da riferimento visuale di riconosciuto valore identitario.

AGGREGAZIONI TIPOLOGICHE



SCHEDE INDIRIZZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE AGGREGAZIONI DI IMMOBILI ED AREE DI VALORE PAESAGGISTICO		SCHEDA AGGREGAZIONE T4 AREE/SITI DI INTERESSE NATURALISTICO
L'aggregazione comprende 7 provvedimenti di tutela ex art. 136 D.Lgs.42/2004 riferiti ad elementi puntuali o ad aree di particolare interesse naturalistico, in particolare alberi secolari o emergenze geologiche (l'orrido di Bellano).		
<p style="font-size: small; text-align: center;">INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELLA AGGREGAZIONE DI IMMOBILI ED AREE DI VALORE PAESAGGISTICO QUADRO A</p>		<p>IMMOBILI ED AREE DI VALORE PAESAGGISTICO DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO - art. 136 comma 1</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Bellezze individuali AGGREGAZIONI TIPOLOGICHE DI IMMOBILI ED AREE DI VALORE PAESAGGISTICO ■ T1A-T1B - Parchi e giardini ■ T2 - Ville con parco giardino ■ T3 - Uccellanda / Brescianella / Roccolo ■ T4 - Aree/siti di interesse naturalistico ■ T5 - Aree/siti di interesse paesaggistico ■ T6 - Aree/siti di valore paesaggistico con emergenze architettoniche ■ T7 - Insediamenti storici di valenza paesaggistica ■ Bellezze d'insieme ■ AGGREGAZIONI DI IMMOBILI ED AREE DI VALORE PAESAGGISTICO ■ n. Ambiti Geografici di Paesaggio <p style="font-size: x-small;">Sono evidenziati, con un quadrato di maggiori dimensioni, gli ambiti assoggettati a tutela della aggregazione tipologica T4</p>

stralcio Tavola PPR – PR2_foglio C “Elementi qualificanti il paesaggio lombardo”

AGGREGAZIONI TIPOLOGICHE

Nx 7 AGGREGAZIONI

Nx 332 BELLEZZE INDIVIDUE

Nx 49 BELLEZZE DI INSIEME

T1 – Parchi e giardini

T2 – Villa con parco

T3 – Uccellanda

T4 – Aree di interesse naturalistico

T5 – Aree di interesse paesaggistico

T6 – Aree di interesse paesaggistico con

emergenze architettoniche

T7 – Insediamenti storici di valenza paesaggistica

Anche per le 7 Aggregazioni tipologiche sono state predisposte schede strutturate come quelle delle Aggregazioni di beni continui e omogenei

1. ELENCO E LETTURA DEI PROVVEDIMENTI DI TUTELA DELLA AGGREGAZIONE E RELATIVI CODICI IDENTIFICATIVI

* QUANDO I DECRETI NON RIPORTANO ALCUN TITOLO SI È DEFINITO UN TITOLO LASCIANDOLO TRA PARENTESI RIPRESO DALLA DECLARATORIA DEL DECRETO STESSO

Provvedimento	Comune/i	Prov.	Codici	Declaratoria
DM 13/06/1953	BELLANO	CO, ORA LC	SIBA1 SITAPNO	(ORRIDO DI BELLANO) RICONOSCIUTO CHE L'IMMOBILE PREDETTO HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO PER LA SUA SINGOLARITÀ GEOLOGICA E PER IL SALTO DELL'ACQUA CHE DONA ALLA LOCALITÀ UNA NOTA PAESISTICA DI NON COMUNE BELLEZZA
DM 07/04/1954	MILANO	MI	SIBA 189 BELLEZZA INDIVIDUA SITAP30302	(GRUPPO DI ALBERI SU TERRENO, SITI NEL COMUNE DI MILANO) RICONOSCIUTO CHE I DUE GRUPPI DI ALBERI PREDETTI (PIOPI, PLATANI E ROBINIE) HANNO NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO PERCHÉ COSTITUISCONO, NEL LORO INSIEME, UNA NOTA PAESISTICA DI NON COMUNE BELLEZZA E FORMANO UN'ATTRAENTE ZONA VERDE NELL'AMBITO CITTADINO
DM 22/08/1963	CREMA	CR	SIBA217 SITAP30740	(CEDRO RADICATO NEL CORTILE DELLO STABILE SITO IN VIA MAZZINI N.101 SITO NEL COMUNE DI CREMA, CREMONA) RICONOSCIUTO CHE L'IMMOBILE PREDETTO HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO PERCHÉ TRATTASI DI UN CEDRO SECOLARE DI NOTEVOLISSIMO SVILUPPO CHE PER LA SUA DIMENSIONE E BELLEZZA COSTITUISCE UN'ATTRAENTE NOTA VERDE
DM 22/06/1944	BRESCIA	BS	SIBA244 SITAP35051	(DUE PIOPI ITALICI DELLA VILLA BREDINA IN VIA VALCAMONICA, 8 SITI NEL COMUNE DI BRESCIA) NO DECLARATORIA
DM 06/03/1952	MONZAMBANO	MN	SIBA 265 SITAP 30817	(QUERCIA SITA SU TERRENO IN LOCALITÀ "DAM", SITO NEL COMUNE DI MONZAMBANO, MANTOVA) RICONOSCIUTO CHE L'ALBERO PREDETTO HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO CON LA SUA GROSSA MOLE COSTITUISCE UN ELEMENTO CARATTERISTICO DEL PAESAGGIO LOCALE
DM 09/02/1952	CORTE DE' FRATI	CR	SIBA 284 SITAP 30734	(DUE PLATANI SECOLARI SITI NEL COMUNE DI CORTE DE' FRATI (FRAZ. CRUMONE), CREMONA) RICONOSCIUTO CHE GLI ALBERI PREDETTI HANNO NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO PERCHÉ CONFERISCONO ALLA LOCALITÀ UNA NOTA PAESISTICA DI NON COMUNE BELLEZZA
DGR 15/07/2009- CORREDATO DA CRITERI DI GESTIONE	COMO	CO	SIBA 551 SITAP NO	COMUNE DI COMO - DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELL'AREA DELLO STORICO IPOCASTANO IN LOCALITÀ BORGHI (ART. 136, LETT. C, D.LGS. N. 42/2004) QUEST'AREA, ATTUALMENTE DESTINATA A PARCHEGGIO, È CONNOTATA DALLA PRESENZA DI UN IMPONENTE IPOCASTANO, ESSENZA ARBOREA CHE RAPPRESENTA UN FORTE RIFERIMENTO IDENTITARIO E PERCETTIVO, QUESTA ESSENZA EVOKA LA MEMORIA STORICA DELL'ANTICO ASSETTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO DI QUESTO AMBITO E PERTANTO MERITA DI ESSERE SALVAGUARDATA CON LE AREE LIBERE ALL'INTORNO, CHE CONTRIBUISCONO A MAGNIFICARNE L'IMPONENZA
DM 07/07/65	SOLARO E ALTRI	MI	SIBA 216 SITAP 30359	...RICONOSCIUTO CHE LA ZONA PREDETTA HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DATA LA CONFORMAZIONE DEL TERRENO E IL PARTICOLARE ASPETTO BOSCHIVO DOVUTO ALLA FOLTA VEGETAZIONE IN PREVALENZA DI CONIFERE CHE SI ESTENDE PER UNA SUPERFICIE DI CIRCA QUATTRO CHILOMETRI QUADRATI, COSTITUENTE IL TUTTO UN QUADRO NATURALE GODIBILE DALLE VICINE STRADE E LOCALITÀ, E CONSIDERATA ANCHE LA GRANDE IMPORTANZA DI TALE ALBERATA, LA QUALE FORMA UN NECESSARIO DIAFRAMMA DI VERDE FRA GLI IN-SEDIAMENTI RESIDENZIALI E PRODUTTIVI CHE SI MOLTIPLICANO INTORNO ALLA CITTÀ DI MILANO

...RICONOSCIUTO CHE LA ZONA PREDETTA HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DATA LA CONFORMAZIONE DEL TERRENO E IL PARTICOLARE ASPETTO BOSCHIVO DOVUTO ALLA FOLTA VEGETAZIONE IN PREVALENZA DI CONIFERE CHE SI ESTENDE PER UNA SUPERFICIE DI CIRCA QUATTRO CHILOMETRI QUADRATI, COSTITUENTE IL TUTTO UN QUADRO NATURALE GODIBILE DALLE VICINE STRADE E LOCALITÀ, E CONSIDERATA ANCHE LA GRANDE IMPORTANZA DI TALE ALBERATA, LA QUALE FORMA UN NECESSARIO DIAFRAMMA DI VERDE FRA GLI IN-SEDIAMENTI RESIDENZIALI E PRODUTTIVI CHE SI MOLTIPLICANO INTORNO ALLA CITTÀ DI MILANO



La bellezza salverà il mondo